

711 - BILANCIO ORDINARIO D'ESERCIZIO

Data chiusura esercizio 31/12/2021

CONSORZIO TRA COMUNI PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO NEL CROTONESE

DATI ANAGRAFICI

Indirizzo Sede legale: CROTONE KR VIA A.DE CURTIS 2

Codice fiscale: 03484480797

Forma giuridica: CONSORZIO DI CUI AL DLGS 267/2000

Indice

Capitolo 1 - BILANCIO PDF OTTENUTO IN AUTOMATICO DA XBRL	2
Capitolo 2 - VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA	26
Capitolo 3 - RELAZIONE GESTIONE	30
Capitolo 4 - RELAZIONE DI CERTIFICAZIONE	64

CON.GE.SI

Bilancio di esercizio al 31-12-2021

Dati anagrafici	
Sede in	VIA ANTONIO DE CURTIS 2 CROTONE KR
Codice Fiscale	03484480797
Numero Rea	KR 180170
P.I.	03484480797
Capitale Sociale Euro	132.882
Forma giuridica	SOCIETA' CONSORTILE PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	360000
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2021	31-12-2020
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte da richiamare	32.702	39.287
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	32.702	39.287
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	5.642	7.577
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	45.600	-
7) altre	638.278	3.512
Totale immobilizzazioni immateriali	689.520	11.089
II - Immobilizzazioni materiali		
2) impianti e macchinario	302.619	218.305
3) attrezzature industriali e commerciali	74.825	67.842
4) altri beni	26.568	22.260
5) immobilizzazioni in corso e acconti	9.196	-
Totale immobilizzazioni materiali	413.208	308.407
Totale immobilizzazioni (B)	1.102.728	319.496
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
4) prodotti finiti e merci	13.402	-
Totale rimanenze	13.402	-
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	32.088.111	27.030.361
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.943.806	2.085.447
Totale crediti verso clienti	35.031.917	29.115.808
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.788.020	2.193.079
Totale crediti verso controllanti	2.788.020	2.193.079
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	20.430	45.770
Totale crediti tributari	20.430	45.770
5-ter) imposte anticipate	75.777	70.806
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	10.475	89.647
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.720	3.720
Totale crediti verso altri	14.195	93.367
Totale crediti	37.930.339	31.518.830
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	235.377	356.176
3) danaro e valori in cassa	10	43
Totale disponibilità liquide	235.387	356.219
Totale attivo circolante (C)	38.179.128	31.875.049
D) Ratei e risconti	24.338	47.195
Totale attivo	39.338.896	32.281.027
Passivo		

v.2.13.0

CON.GE.SI

A) Patrimonio netto		
I - Capitale	132.882	133.014
IV - Riserva legale	12.404	4.814
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	-	(1)
Totale altre riserve	-	(1)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	5.533	7.591
Totale patrimonio netto	150.819	145.418
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	115.587	75.571
Totale fondi per rischi ed oneri	115.587	75.571
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	704.728	525.018
D) Debiti		
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	25.451.006	21.711.902
esigibili oltre l'esercizio successivo	971.543	-
Totale debiti verso fornitori	26.422.549	21.711.902
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.584.616	4.361.824
Totale debiti verso controllanti	4.584.616	4.361.824
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.369.482	3.472.652
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.494.744	-
Totale debiti tributari	4.864.226	3.472.652
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	235.502	124.525
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	235.502	124.525
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.558.478	1.261.292
esigibili oltre l'esercizio successivo	304.207	254.488
Totale altri debiti	1.862.685	1.515.780
Totale debiti	37.969.578	31.186.683
E) Ratei e risconti	398.184	348.337
Totale passivo	39.338.896	32.281.027

Conto economico

	31-12-2021	31-12-2020
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	14.073.782	12.664.982
5) altri ricavi e proventi		
altri	778.584	1.116.888
Totale altri ricavi e proventi	778.584	1.116.888
Totale valore della produzione	14.852.366	13.781.870
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	5.620.681	5.261.044
7) per servizi	3.126.990	3.620.560
8) per godimento di beni di terzi	170.662	158.062
9) per il personale		
a) salari e stipendi	2.823.720	2.517.006
b) oneri sociali	945.273	795.696
c) trattamento di fine rapporto	215.647	177.906
Totale costi per il personale	3.984.640	3.490.608
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	47.567	6.938
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	74.987	74.520
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	1.119.044	788.184
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.241.598	869.642
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(13.402)	-
12) accantonamenti per rischi	40.016	-
14) oneri diversi di gestione	427.326	273.949
Totale costi della produzione	14.598.511	13.673.865
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	253.855	108.005
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	-	30
Totale proventi diversi dai precedenti	-	30
Totale altri proventi finanziari	-	30
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	59.265	35.693
Totale interessi e altri oneri finanziari	59.265	35.693
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(59.265)	(35.663)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	194.590	72.342
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	194.028	64.751
imposte differite e anticipate	(4.971)	-
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	189.057	64.751
21) Utile (perdita) dell'esercizio	5.533	7.591

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2021	31-12-2020
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	5.533	7.591
Imposte sul reddito	189.057	64.751
Interessi passivi/(attivi)	59.265	35.663
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	253.855	108.005
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	40.016	75.571
Ammortamenti delle immobilizzazioni	122.554	81.458
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	181.578	177.906
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	344.148	334.935
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	598.003	442.940
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(13.402)	-
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(5.916.109)	(29.115.808)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	4.710.647	21.711.902
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	22.857	(47.195)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	49.847	348.337
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	1.576.848	7.071.759
Totale variazioni del capitale circolante netto	430.688	(31.005)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	1.028.691	411.935
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	-	(35.663)
(Imposte sul reddito pagate)	-	(64.751)
Altri incassi/(pagamenti)	(1.868)	(347.112)
Totale altre rettifiche	(1.868)	(447.526)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	1.026.823	(35.591)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(163.555)	(382.927)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(725.998)	(18.027)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(889.553)	(400.954)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	-	93.727
(Rimborso di capitale)	(132)	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(132)	93.727
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	137.138	(342.818)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	356.176	-
Danaro e valori in cassa	43	-
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	356.219	-
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	235.377	356.176

v.2.13.0

CON.GE.SI

Danaro e valori in cassa	10	43
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	235.387	356.219

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2021

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2021.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

La società CON.GE.SI è esonerata dalla redazione del Bilancio Consolidato in quanto, unitamente alle società controllate, non ha superato per due anni consecutivi due dei tre limiti dimensionali previsti dall'art. 27, comma 1 del D.Lgs. 127/91.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis, comma 1 punto 1-bis del codice civile, la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

I crediti verso soci sono valutati al valore nominale che corrisponde al presumibile valore di realizzo.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di immobilizzazioni materiali iscritti nella voce B.II.5 sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge unicamente l'obbligo al pagamento di tali importi. Di conseguenza gli acconti non sono oggetto di ammortamento.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 comma 2 del codice civile, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo..

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Patrimonio netto

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426, comma 2 del codice civile, tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in

presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Nella seguente tabella sono espone le variazioni intervenute nell'esercizio, distinguendo gli stessi a seconda del fatto che siano stati richiamati o meno.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti per versamenti dovuti non richiamati	39.287	(6.585)	32.702
Totale crediti per versamenti dovuti	39.287	(6.585)	32.702

INel corso del 2021 il Comune di Mesoraca ha provveduto a versare la quota di €6.453,00 relativa al capitale sociale pari ad € 1 per ogni abitante residente; il capitale sociale è stato, pertanto, rispetto all'ammontare inizialmente iscritto, rettificato in diminuzione di € 132,00.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad € 47.567, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad € 689.521.

Nella tabella sono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio					
Costo	1.482	13.803	1.343	8.788	25.416
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.482	6.226	1.343	5.276	14.327
Valore di bilancio	-	7.577	-	3.512	11.089
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	-	57.000	668.998	725.998
Ammortamento dell'esercizio	-	1.936	11.400	34.232	47.568
Totale variazioni	-	(1.936)	45.600	634.766	678.430
Valore di fine esercizio					
Costo	1.482	13.803	58.343	677.785	751.413
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.482	8.161	12.743	39.507	61.893
Valore di bilancio	-	5.642	45.600	638.278	689.520

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad € 643.195,81; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad € 229.987,96

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	287.504	101.953	86.913	-	476.370
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	69.199	34.111	64.653	-	167.963
Valore di bilancio	218.305	67.842	22.260	-	308.407
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	134.598	16.458	12.500	-	163.556
Ammortamento dell'esercizio	50.284	9.475	15.228	-	74.987
Totale variazioni	84.314	6.983	(2.728)	-	88.569
Valore di fine esercizio					
Costo	422.102	118.411	93.487	9.196	643.196
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	119.483	43.586	66.919	-	229.988
Valore di bilancio	302.619	74.825	26.568	9.196	413.208

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante

Rimanenze

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Prodotti finiti e merci	13.402	13.402
Totale rimanenze	13.402	13.402

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	29.115.808	5.916.109	35.031.917	32.088.111	2.943.806
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	2.193.079	594.941	2.788.020	2.788.020	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	45.770	(25.340)	20.430	20.430	-
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	70.806	4.971	75.777		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	93.367	(79.172)	14.195	10.475	3.720
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	31.518.830	6.411.509	37.930.339	34.907.036	2.947.526

Disponibilità liquide

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	356.176	(120.799)	235.377
Denaro e altri valori in cassa	43	(33)	10
Totale disponibilità liquide	356.219	(120.832)	235.387

Ratei e risconti attivi

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	47.195	(22.857)	24.338
Totale ratei e risconti attivi	47.195	(22.857)	24.338

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	Risconti attivi	24.338
	Totale	24.338

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Decrementi		
Capitale	133.014	-	132		132.882
Riserva legale	4.814	7.590	-		12.404
Altre riserve					
Varie altre riserve	(1)	1	-		-
Totale altre riserve	(1)	-	-		-
Utile (perdita) dell'esercizio	7.591	(7.591)	-	5.533	5.533
Totale patrimonio netto	145.418	-	132	5.533	150.819

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

	Importo	Origine / natura
Capitale	132.882	Capitale
Riserva legale	12.404	Capitale
Altre riserve		
Varie altre riserve	-	Capitale
Totale altre riserve	-	Capitale
Totale	145.286	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e oneri.

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	75.571	75.571
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	40.016	40.016
Totale variazioni	40.016	40.016
Valore di fine esercizio	115.587	115.587

Altri fondi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio, ai sensi dell'art. 2427 comma 1 del codice civile.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>altri</i>		
	Altri fondi per rischi e oneri differiti	115.587
Totale		115.587

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	
Valore di inizio esercizio	525.018
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	181.578
Utilizzo nell'esercizio	1.868
Totale variazioni	179.710
Valore di fine esercizio	704.728

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso fornitori	21.711.902	4.710.647	26.422.549	25.451.006	971.543
Debiti verso controllanti	4.361.824	222.792	4.584.616	4.584.616	-
Debiti tributari	3.472.652	1.391.574	4.864.226	3.369.482	1.494.744
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	124.525	110.977	235.502	235.502	-
Altri debiti	1.515.780	346.905	1.862.685	1.558.478	304.207
Totale debiti	31.186.683	6.782.895	37.969.578	35.199.084	2.770.494

Altri debiti

L'importo degli altri debiti è pari ad € 1.862.685, di seguito si descrivono le voci principali:

- € 1.210.694 si riferiscono al debito verso la Cassa dei Servizi Energetici per gli oneri di perequazione addebitati agli utenti secondo quanto previsto dalla normativa ARERA (Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente) in materia di servizio Idrico; si segnala che detto importo spostato tra gli altri debiti per una migliore rappresentazione, era classificato tra gli acconti fino al bilancio 2020.
- € 304.207 per depositi cauzionali ricevuti dagli utenti per la stipula dei nuovi contratti;
- € 167.901 per stipendi;
- € 123.640 per bolli addebitati agli utenti in fase di stipula dei contratti;
- € 55.569 debiti vs altri.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, comma 1 n. 6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Finanziamenti effettuati da soci della società

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Ratei e risconti passivi

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi.

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	RATEO FERIE,TFR E 14MA	398.184
	Totale	398.184

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività:

Ricavi delle vendite e delle prestazioni	
Prestazioni di servizi	13.220.576,33
Ricavi da regolazione tariffaria ARERA	229.636,02
Sop.at.non imp./non ril.IRAP ricav.es.pr	8.823,76
Sopravv. atti anni prec da Regolazione Arera	614.745,88
Totale Ricavi delle vendite e delle prestazioni	14.073.781,99

Ricavi e proventi diversi

Ricavi da manutenzione straordinaria	343.670,13
Costruzione/modifica allacci	39.885,68
Spese nuova attivazione	16.896,65
Spese regolarizzazione allaccio	10.820,90
Spese Contrattuali	44.252,00
Altri Ricavi	27.525,94
Rimborso spese di postalizzazione	295.532,55
Totale Ricavi e proventi diversi	778.583,85

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei

rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

	Interessi e altri oneri finanziari
Altri	59.265
Totale	59.265

L'importo si riferisce a interessi per ritardato pagamenti verso fornitori per € 6.100 e per € 53.077 sono interessi per ritardato pagamento verso la Cassa dei Servizi Energetici

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali. Le imposte anticipate riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

La società ha determinato l'imposizione differita con riferimento all'IRES e all'IRAP.

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate:

- la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto;

I

Descrizione	IMPORTO	IRES	IRAP
			24% 4,97%

v.2.13.0

CON.GE.SI

2017 Accantonamenti per rischi e oneri	35.000,00	8.400,00	1.739,50	
2017 Svalutazione diretta crediti	19.489,40	4.677,46		
		13.077,46		
	IMPORTO	IRES	IRAP	
		24%	4,97%	
2018 Utilizzo Fondo rischi e oneri	-35.000,00	-8.400,00	-1.739,50	
2018 Accantonamenti per rischi e oneri	86.444,84	20.746,76	4.296,31	
2018 Manutenzione eccedente	2.058,25	494,40		
		12.841,16		
	IMPORTO	IRES	IRAP	
		24%	4,97%	
2019 Utilizzo Fondo rischi e oneri	-11.938,25	-2.865,18	-593,33	
2019 Accantonamenti per rischi e oneri	1.064,70	255,53	52,92	
2019 Manutenzione eccedente	195,47	494,40		
2019 Interessi passivi non pagati	156.723,37	37.613,61		
		35.498,36		
	IMPORTO	IRES	IRAP	
		24%	4,97%	
2021 Accantonamenti per rischi e oneri	40.015,50	9.603,72	1.988,77	
	Riepilogo imposte anticipate 2016 -2021	Importo	IRES	Irap
2017-2021	Svalutazione diretta crediti	19.489,40	4.677,46	
2017-2021	Interessi passivi non pagati	156.723,37	37.613,61	
2017-2021	Imposte anticipate totali su totale fondo rischi	115.586,79	27.740,83	5.744,66
	Totale Imposte Anticipate		70.031,89	5.744,66

Nota integrativa, rendiconto finanziario

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Numero medio
Impiegati	37
Operai	54
Totale Dipendenti	91

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono espote le informazioni richieste dall'art. 2427, n. 16 del codice civile, precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'Organo Amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Amministratori
Compensi	99.732

Compensi al revisore legale o società di revisione

Nella seguente tabella sono indicati, suddivisi per tipologia di servizi prestati, i compensi spettanti al revisore legale dei conti.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	15.000
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	15.000

Categorie di azioni emesse dalla società

Il presente paragrafo della nota integrativa non è pertinente in quanto il capitale sociale non è rappresentato da azioni.

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6 del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, per quanto riguarda la segnalazione dei principali fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio che hanno inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico, si rinvia alla relazione sulla gestione.

Nonostante il perdurare della pandemia Covid-19 la società, nei primi mesi dell'esercizio successivo, non ha subito impatti di natura eccezionale e prosegue l'attività nel rispetto delle normative in vigore, atte al contenimento del contagio e della diffusione del virus.

In relazione al conflitto tra la Russia e l'Ucraina, si precisa che la società non opera né sul mercato russo né in quello ucraino, non subisce quindi conseguenze dirette dal conflitto se non, come tutti, gli effetti dell'aumento dei costi delle materie prime tra cui anche l'energia e il gas. La Società si è adoperata per mitigarli nel limite del possibile.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Non esistono le fattispecie di cui all'art. 2427, numeri 22-quinquies e sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

v.2.13.0

CON.GE.SI

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio:
euro 5.533 alla riserva legale. .

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2021 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Crotone, 10/05/2022

Il sottoscritto Carmine Claudio Liotti, Presidente del ConGeSI, dichiara che il presente documento informatico è conforme a quello trascritto e sottoscritto sui libri sociali della società.

Imposta di bolla assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Crotone. Autorizzazione n. 7793 del 20/5/2001 emanata dall'Ufficio delle Entrate di Crotone.

F.to Carmine Claudio Liotti

Consorzio tra Comuni per la Gestione del Servizio Idrico Integrato

VERBALE DELL'ASSEMBLEA GENERALE

Crotone 14 giugno 2022

L'anno 2022 il giorno 14 del mese di giugno alle ore 16.45, presso la sede del Con.Ge.S.I., in Crotone, via A. De Curtis n. 2, ed in videoconferenza con lo strumento denominato "ZOOM" si è riunita in seconda convocazione l'Assemblea Generale dei Comuni Consorziati per la gestione del servizio idrico integrato nel Crotonese (in sigla: Con.Ge.S.I.), per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2021 corredato dalle Relazioni del Consiglio di Amministrazione e del Revisore Unico - Deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Note di aggiornamento al PEF 2022-2024;
3. Tfm – Determinazione del Trattamento di fine mandato;
4. Nomina del Presidente del Consorzio e dei componenti del Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 7, com. 1 lett. a) dello Statuto - Deliberazioni inerenti e conseguenti;
5. Nomina del Revisore Unico del Consorzio ai sensi dell'art. 7, com. 1 lett. d), dello Statuto - Deliberazioni inerenti e conseguenti;
6. Varie ed eventuali.

Sono presenti il Presidente del Consiglio di Amministrazione di Con.Ge.S.I., Carmine Claudio Liotti; il Vice Presidente dott.ssa Lucia Bossi, il Consigliere ing. Vincenzo Capozza, il Revisore Unico, dott.ssa Maria Teresa Scerbo, nonché i Consorziati che risultano dal foglio presenze che si allega al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale. Sono altresì presenti, i dipendenti dr Michele Liguori ed i responsabili di Zona, ing. Valter Pugliano, ing. Ettore Scutifero, geom. Sergio Riolo, p.i. Giuseppe Leone.

Assume la Presidenza dell'Assemblea, ai sensi dell'art. 6, co. 3, dello Statuto, l'Assessore al Bilancio con delega alle partecipate del Comune di Crotone, dott. Antonio Francesco Scandale, il quale constatato e fatto constatare che la riunione è regolarmente costituita a norma di legge e di Statuto (art. 6, co. 6 e 7), come da comunicazione Prot. n. 3344 del 26 maggio 2022 inviata a mezzo posta elettronica certificata e depositata in atti al Protocollo del Consorzio, la dichiara aperta e valida a deliberare sugli argomenti posti all'ordine del giorno essendo stato raggiunto il numero legale di cui all'art. 6 dello Statuto del 82,44%.

Ai sensi dell'art. 6, co. 11, dello Statuto, viene chiamato con il consenso unanime dei presenti a svolgere le funzioni di Segretario verbalizzante, l'avv. Rita Chiara Tursilli, dipendente Con.Ge.S.I..

Prende la parola il Presidente del C.d.A. Carmine Claudio Liotti il quale ringrazia e fagli gli auguri alla neo eletto sindaco del comune di Roccabernarda. Cede, quindi, la parola al Presidente dell'Assemblea dr. Scandale il quale ringrazia e si congratula con il

neo-letto sindaco. Passa quindi al **primo punto posto all'ordine del giorno** e cede la parola al Vice Presidente del C.d.A., dott.ssa Bossi, la quale dà lettura della "Relazione sulla gestione del bilancio al 31.12.2021" che viene allegata al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale facendo presente che consumata la lettura della relazione del consiglio di amministrazione verrà data la parola al revisore. Ringrazia ed augura buon lavoro.

La dott.ssa Lucia Bossi nello scusarsi per non essere presente a causa di motivi di salute passa alla lettura della relazione.

L'Assemblea dà atto che alle ore 16:57 arriva il delegato del comune di San Nicola dell'Alto, Luigi Rizzuti.

Procede la lettura della relazione di bilancio.

Alle ore 17:14 interviene il sindaco del comune di Petilia Policastro, avv. Simone Saporato, il quale fa presente che è costretto a lasciare la seduta ed avvisa che proseguirà in sua vece il vicesindaco arch. Carmelo Garofalo.

Prosegue la lettura ed al termine il Presidente dr Scandale e ringrazia e cede la parola al Revisore Unico dott.ssa Maria Teresa Scerbo che legge la relazione che viene allegata al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale. Al termine il Presidente dr Scandale dichiara aperta la discussione e chiede se ci sono osservazioni

Prende la parola il Sindaco del Comune di San Mauro Marchesato, avv. Carmine Barbuto il quale chiede, per come evidenziato dal revisore nella propria relazione, maggiori chiarimenti sulla svalutazione del fondo rischi a pagina 20 e 22 della relazione.

Interviene il Presidente dr Liotti il quale fa presente che il criterio adottato per la svalutazione è stato quello dei crediti più piccoli e più datati, partendo dal 18 gennaio 2016 sino aprile 2018, e fa presente che per il prossimo anno si andrà avanti sempre nei limiti di capienza di capacità di svalutazione che il Consorzio avrà. Fa presente che il dato di svalutazione si legge meglio nel PEF 2022-2024.

Interviene il Sindaco del Comune di San Mauro Marchesato, avv. Barbuto, il quale chiede in cosa consiste la riscossione rafforzata.

Viene data sull'argomento la parola alla segretaria verbalizzante, avv. Rita Chiara Tursilli, la quale comunica che la legge di bilancio 2020, passata inosservata a causa della pandemia, prevede la possibilità di ricorrere all'istituto dell'accertamento esecutivo per cui allo spirare dei 60 giorni dalla notifica dell'atto, non v'è più bisogno della notifica della cartella di pagamento e/o dell'ingiunzione fiscale, potendo aggredire celermente il contribuente/utente mediante le forme di espropriazione prevista dal DPR n. 602/73.

Interviene il Sindaco del Comune di Strongoli, dr Saverio Bruno, facendo presente che anche loro la stanno utilizzando.

Prende la parola il Presidente dell'Assemblea dr Scandale il quale fa presente che l'azione esecutiva è più efficiente ed efficace rispetto alla riscossione da parte dell'Agenzia delle Entrate ed anticipa il voto favorevole al bilancio 2021.

Interviene il Sindaco del Comune di Rocca di Neto, dr Alfonso Dattolo, il quale chiede alla dott.ssa Scerbo cosa voglia dire la voce sugli accantonamenti di svalutazione e chiede maggiori ragguagli sul fondo rischi e sulla svalutazione.

Il Revisore Unico, dott.ssa Maria Teresa Scerbo, fa presente che il fondo rischi è fatto sul contenzioso mentre la svalutazione è sul non riscosso.

Il Sindaco dr Dattolo chiede se la vicenda "Sorical" sia inserita nel fondo rischi.

Il Revisore Unico, dott.ssa Scerbo fa presente che è inserita nei debiti indipendentemente dal contenzioso.

Il Sindaco dr Dattolo chiede in cosa consistono i crediti verso il comune.

Prende la parola il dr Michele Liguori il quale fa presente che si riferiscono alle spese per manutenzione straordinaria.

Il Sindaco dr Dattolo fa presente che molti comuni consorziati sono beneficiari del CIPE per finanziamenti delle reti idriche e fognare e chiede cosa si fa al riguardo e come si può procedere.

Il Presidente dr Liotti comunica che solo alcuni Comuni hanno chiesto il supporto del Consorzio mentre altri no e ricorda che non rientra nelle possibilità/competenze del Consorzio fare gli investimenti ma dei Comuni in qualità di proprietari mentre il consorzio gestisce soltanto. Spiega quindi gli ammortamenti ed i cespiti. Fa presente che nel rapporto tra i Comuni ed il Consorzio si fa l'asseveramento dei conti attraverso una parificazione fatta anche con il revisore sui rapporti dare-avere. Comunica che è stato fatto con il Comune di Crotone, che è molto consistente, e che sono stati chiusi i conti al 2021. Ricorda che tale operazione va fatta con tutti i Comuni ai quali è stato chiesto di comunicare i costi quali ad esempio l'energia elettrica anticipata sul servizio idrico. Menziona poi agli interventi manutentivi straordinari così definiti dalla convenzione di affidamento redatta dai comuni medesimi e non dal consorzio ed all'acqua all'ingrosso. Informa che il dr Liguori vedendo di definire le partite con i Comuni e che il Comune di Crotone ha messo in Bilancio i costi relativi al finanziamento del servizio idrico integrato

Prende la parola il Presidente dell'Assemblea dr Scandale il quale chiede se ci sono altri interventi.

Interviene il delegato del Comune di Isola di Capo Rizzuto, Carlo Cassano, il quale in relazione alle 91 unità operative chiede i costi.

Il Presidente dr Liotti evidenzia che sono espressi alla pag.19 del bilancio, pari a 3.985 milioni e che rappresentano il 27% dei costi totali, ben al di sotto di quelli consentiti.

Il Sindaco avv. Barbuto fa presente che c'è stato un momento dell'1%.

Il Presidente dr Liotti fa presente che nel mese di settembre 20 21 è stato rivisto l'inquadramento dei lavoratori. Comunica a chi non era presente nella fase di avvio del Consorzio, che è stato siglato un accordo sindacale per l'assunzione del bacino dell'ex So.A.Kro. il quale prevedeva un abbassamento di 2 livelli e che, in corso d'opera ci si era accorti che vi erano delle disparità di trattamento rispetto alle mansioni ed anche all'interno della struttura. Fa presente che sono stati fatti tavoli con i sindacati e portata a compimento tra agosto e settembre 2021.

Il Presidente dell'Assemblea dr Scandale chiede se ci sono altri interventi.

L'Assemblea dà atto che alle ore 18:15 si è collegato tramite piattaforma Zoom in collegamento video il delegato del Comune di Mesoraca, dr Massimiliano Ferrazzo.

Si passa al voto e vengono chiamati nominativamente dal Presidente dell'Assemblea dr Scandale i Comuni collegati in video: per il Comune di Mesoraca il delegato Massimiliano Ferrazzo il quale approva essendo favorevole; per il Comune di Roccabernarda il Sindaco dr Luigi Foresta il quale approva essendo favorevole; per il

Comune di Santa Severina il delegato dr Pietro Vigna il quale approva essendo favorevole ed il Vice Sindaco del Comune di Petilia Policastro il quale approva essendo favorevole.

Il Presidente dell'Assemblea dr Scandale chiede quindi ai presenti di esprimersi.

All'unanimità l'Assemblea delibera di approvare il Bilancio e la Relazione sulla Gestione relativi all'esercizio sociale chiuso il 31 dicembre 2021, così come predisposto dal Consiglio di Amministrazione, che evidenzia un risultato positivo di € 5.533. Delibera altresì di approvare la proposta del Consiglio di Amministrazione circa la destinazione del risultato d'esercizio al 31 dicembre 2021 destinando l'utile di € 5.533. a Fondo di Riserva Utili così come disposto anche dall'art. 19, co. 7, dello Statuto Consortile. Conferisce ampia delega al Presidente del Consiglio di Amministrazione, per tutti gli adempimenti di legge connessi.

L'Assemblea dà atto che alle ore 18:20 i quattro tecnici, responsabili in zona, ed il Dr Liguori lasciano la seduta.

Il Presidente dell'Assemblea dr Scandale passa quindi **al secondo punto all'ordine del giorno** e cede la parola al presidente Liotti il quale fa presente che il PEF è stato già approvato e che poiché è dinamico è stato aggiornato in funzione delle poste economiche e ivi indicate. Spiega quindi sinteticamente PEF che viene allegato al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale.

Il Presidente dell'Assemblea dr Scandale chiede se ci sono interventi e passa all'espressione del parere.

L'Assemblea Generale prende atto del PEF ed esprime all'unanimità il proprio parere favorevole

Assemblea da atto che alle ore 18:19 il membri del CdA ed il Revisore Unico lasciano la seduta per la discussione sui successivi punti all'o.d.g..

Il Presidente dell'Assemblea dr Scandale fa presente che poiché non ci sono candidati sui punti 4 e 5 posti all'o.d.g. chiede un rinvio

L'Assemblea Generale concorda ed all'unanimità delibera di aggiornare la seduta sui punti 3, 4 e 5 dell'o.d.g. al giorno 29 giugno 2022 alle ore 16:30 dandone comunicazione ai Comuni assenti.

Non essendovi altro da discutere o deliberare l'Assemblea è sciolta in aggiornamento alle ore 18:32.

Il Segretario Verbalizzante
Rita Chiara Tursilli

Il Presidente
Antonio Francesco Scandale

Il sottoscritto Carmine Claudio Liotti, Presidente del ConGeSI, dichiara che il presente documento informatico è conforme a quello trascritto e sottoscritto sui libri sociali della società.

Imposta di bolla assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Crotona. Autorizzazione n. 7793 del 20/5/2001 emanata dall'Ufficio delle Entrate di Crotona.

F.to Carmine Claudio Liotti

2021



*CONSORZIO TRA COMUNI PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO IDRICO
INTEGRATO NEL CROTONESE*

Relazione sulla Gestione 2021

Consorzio per la Gestione del Servizio Idrico Integrato nel crotonese

Bilancio al 31.12.2021

CONSORZIO TRA COMUNI
PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO NEL CROTONESE

Sede Legale ed Amministrativa: Via A. De Curtis, 2 – 88900 Crotona (KR)

Partita IVA e Codice Fiscale: 03484480797

Numero R.E.A.180170

Relazione sulla gestione del bilancio al 31.12.2021

Signori Consorziati, nella presente relazione sulla gestione predisposta dal Consiglio di Amministrazione del Con.Ge.S.I. vengono fornite, oltre alle notizie riguardanti il documento contabile riferito all'esercizio 2021, così come disposto dall'art. 2428 del Codice Civile, tutte le informazioni necessarie a spiegare le azioni gestionali realizzate nel corso dell'esercizio medesimo. Di seguito vengono riportate le informazioni reddituali, patrimoniali, finanziarie e gestionali che il Consorzio ha realizzato nel corso dell'anno. Tali elementi, come meglio descritti successivamente, afferiscono ai processi gestionali più rilevanti per la vita stessa del Consorzio, accaduti nel corso dell'esercizio.

Il presente bilancio di chiusura dell'esercizio 2021, approvato dal Consiglio di Amministrazione, viene portato in approvazione all'Assemblea Generale dei Comuni in base al combinato disposto degli artt. 2478 bis e 2364, co.2, del c.c. Inoltre, ai sensi dello Statuto, i termini di approvazione del bilancio sono stati rinviati entro i 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale in quanto solo in data 29 marzo 2022 è stato approvato il piano tariffario 2020-2023 da parte dell'Autorità Idrica Calabrese e si è, così, potuto procedere alla fatturazione all'utenza del IV° trimestre 2021.

Il bilancio di chiusura dell'esercizio al 31.12.2021 riporta un risultato positivo di €5.533

Informativa sul Consorzio

La chiusura dell'esercizio 2021 rappresenta per Con.Ge.S.I. il raggiungimento del sesto anno di attività. Anni complicati e difficili che comunque si ritenevano sufficienti per poter arrivare alla definizione compiuta del processo di riforma del Servizio Idrico Integrato (S.I.I.) Calabrese. Così purtroppo non è stato ed ai tanti problemi infrastrutturali esistenti si sono aggiunti i ritardi e le incertezze derivanti dall'approvazione da parte del Consiglio Regionale Calabrese della legge 10/22 che, di fatto, ha procrastinato i tempi per la messa in campo del Gestore Unico Regionale per il S.I.I.. Eppure i danni di questi ritardi sono già evidenti se si pensa al fatto che la Calabria, per la mancanza appunto del Gestore Unico, non potrà più accedere al 70% dei fondi previsti dal PNRR; ha avuto negata la possibilità di ottenere oltre € 100 MI a valere sui fondi del React-EU e, per ultimo, non parteciperà, sempre per mancanza del Gestore Unico Regionale, al bando già

Consorzio per la Gestione del Servizio Idrico Integrato nel crotonese

Bilancio al 31.12.2021

scaduto di maggio 2022 del PNRR. Una situazione al limite del collasso dove tutti i soggetti gestori del servizio vivono sulla propria pelle e su quella dei cittadini calabresi queste difficoltà. In questi sei anni di attività sia sul sistema della grande adduzione che su quello della distribuzione agli utenti finali non sono stati fatti investimenti. Eppure per la distribuzione nei Comuni sia le reti che gli impianti necessitavano e necessitano di investimenti (basta fare riferimento agli stati di consistenza a suo tempo redatti per ogni singolo Comune per vedere che la situazione non è sostanzialmente cambiata). Gli unici investimenti effettuati sono quelli che Con.GeS.I. ha realizzato ed i Comuni sostenuto come *interventi manutentivi straordinari* ed oggi portati a capitalizzazione. Per quanto attiene la grande adduzione (gestita sul nostro territorio da ben tre soggetti diversi – Sorical, Consorzio di Bonifica e Corap) in questi sei anni di gestione del Consorzio si è investito poco o nulla. Le continue interruzioni della fornitura idrica sono dovute quasi esclusivamente alle continue rotture di reti ed impianti della grande adduzione oramai fatiscente.

Per quanto attiene la compagine sociale ancora oggi, nonostante i continui solleciti, non tutti i Comuni aderenti hanno provveduto a corrispondere gli oneri consortili previsti al momento dell'adesione (1 Euro ad abitante) e, fatto ancor più grave, il Consorzio continua a non essere dotato di opportuna e necessaria capacità finanziaria in grado di sostenere adeguatamente l'accresciuta capacità operativa del Consorzio (il valore della produzione in questi anni è cresciuto esponenzialmente). Ed è in questo quadro a tinte fosche che Con.Ge.S.I. continua a garantire considerevoli standard organizzativi ed operativi nell'espletare la propria mission aziendale al punto che, dopo anni di ostracismo, il "modello Con.Ge.S.I.", è stato ritenuto il modello di riferimento attraverso il quale strutturare il servizio di prossimità del Sistema Idrico Integrato in Calabria.

Ma ciò che più conta è che nei Comuni consorziati il servizio viene concretamente e proficuamente realizzato. Al 31.12.2021, la rappresentazione della distribuzione dei Comuni consorziati nel territorio provinciale è la seguente:

Consorzio per la Gestione del Servizio Idrico Integrato nel crotonese

Bilancio al 31.12.2021



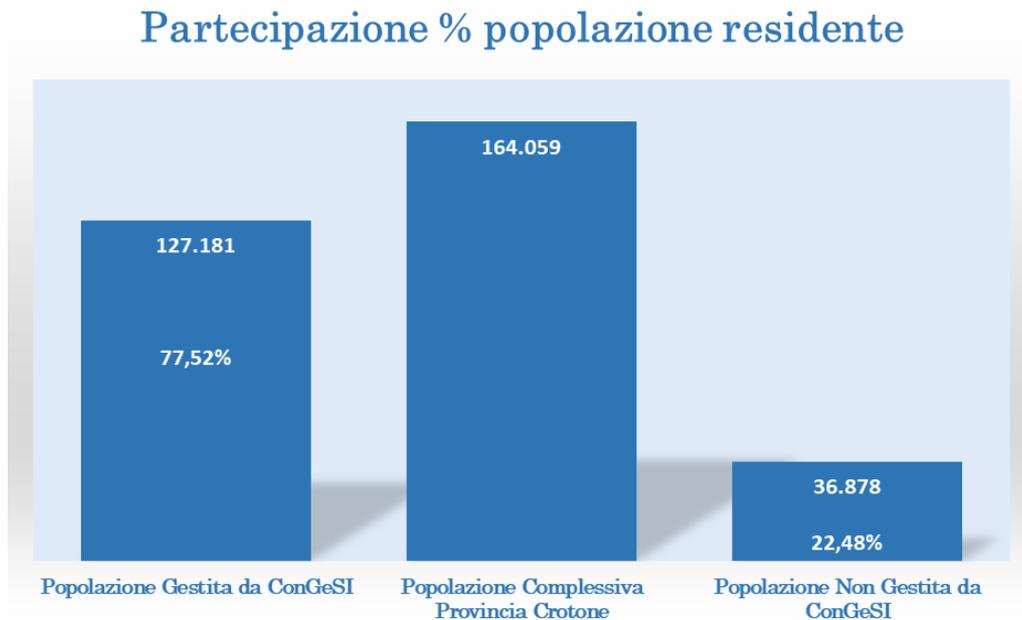
Nella tabella successiva vengono riportati il numero dei residenti e la percentuale di partecipazione dei Comuni consorziati:

<i>COMUNE</i>	<i>RESIDENTI</i>	<i>2021</i>
Crotone	61.123	46,80%
Casabona	2.403	1,89%
Cirò Superiore	2.786	2,01%
Cutro	9.465	7,44%
Isola Capo Rizzuto	16.962	13,34%
Mesoraca	6.025	4,74%
Petilia Policastro	8.700	6,84%
Roccabernarda	3.185	2,50%
Rocca di Neto	5.345	4,20%
San Mauro Marchesato	1.966	1,55%
Santa Severina	1.935	1,52%
San Nicola dell'Alto	725	0,57%
Strongoli	6.146	4,83%
Verzino	1.641	1,29%

Consorzio per la Gestione del Servizio Idrico Integrato nel crotonese

Bilancio al 31.12.2021

Al 31.12.2021 il Consorzio gestisce il 77.52% della popolazione residente nella Provincia di Crotona, ovvero 127.181 residenti su 164.059 (dati censimento ISTAT):



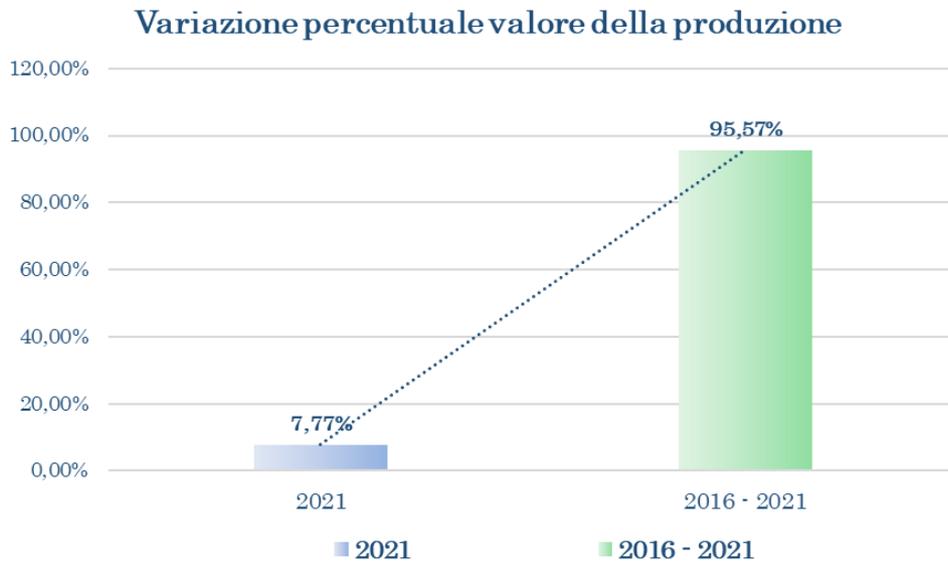
L'esercizio 2021 registra un incremento del valore della produzione rispetto all'esercizio 2020 del 7,77%



Consorzio per la Gestione del Servizio Idrico Integrato nel crotonese

Bilancio al 31.12.2021

Continua così il trend di crescita, infatti in sei anni di attività il Consorzio è riuscito a incrementare il valore della produzione del 95,57%, così come si evince dal grafico sottostante:



Ai sensi dell'art. 2428 c.c. si segnala che l'attività viene svolta esclusivamente nel territorio dei Comuni consorziati.

Sotto il profilo giuridico il Consorzio non controlla direttamente o indirettamente altri Enti.

Condizioni operative e sviluppo delle attività

La stabilizzazione del Con.Ge.S.I., dopo aver superato la fase di start-up aziendale, è possibile leggerla nella dinamica dei numeri positivi derivanti dai processi aziendali. Per citarne alcuni: l'accresciuto numero di utenze servite, lo svuotamento del bacino degli ex lavoratori SoAKro, la crescita continua del valore della produzione, l'ottimizzazione dei processi manutentivi etc. Lo stesso rapporto tra l'aumento dei costi gestionali (tra questi quelli riferiti al personale) ed il valore della produzione continua ad avere lo stesso trend degli anni precedenti, ben al di sotto dei tetti indicati. Questo dato ha consentito di utilizzare solo parzialmente il delta per la definizione del piano tariffario per il periodo regolatorio 2020-2023, virtuosità riconosciuta dalla stessa Autorità Idrica Calabrese al momento dell'approvazione in Assemblea dei Sindaci.

Consorzio per la Gestione del Servizio Idrico Integrato nel crotonese

Bilancio al 31.12.2021

È stata quasi definitivamente completata la fase di stabilizzazione del personale proveniente dal bacino degli ex lavoratori SoAKro in ottemperanza a quanto disposto dall'Accordo Sindacale in deroga di aprile 2016. Ad oggi i pochi lavoratori non stabilizzati sono per lo più quelli esclusi per territorialità così come stabilito nella stessa graduatoria derivante dall'Accordo.

Lo stesso rapporto tra costo del personale ed i costi complessivi di gestione resta molto al di sotto del limite massimo previsti nella *spending review* per le aziende pubbliche. Nel 2021 l'incidenza è del 27% con un incremento del solo 1% sul 2020.

Si è proceduto nel corso del 2021 con le attività commerciali che sono in linea con gli anni precedenti.

La fatturazione del servizio all'utenza è stata prodotta con cadenza trimestrale per le utenze normali e bimestrale per le grandi utenze. I piani di lettura dei contatori hanno seguito le procedure indicate dall'Autorità di controllo; per quanto attiene le normali utenze sono state effettuate nel corso del 2021 n° 31.124 letture alle quali si aggiungono le 17.853 autoletture fatte pervenire dagli utenti, e per le grandi utenze sono state fatte letture con cadenza bimestrale. Anche per il 2021 il dato risente della situazione pandemica in quanto i contatori posti all'interno delle abitazioni e/o delle attività commerciali non sono stati rilevabili. Nel corso del 2021 è proseguita la riorganizzazione del sistema di front e back office per i servizi all'utenza, in ragione del mantenimento delle norme previste per lo smart working per il personale d'ufficio, e per l'attivazione, ad inizio 2021, del servizio di sportello on line mediante l'istituzione di un numero verde gratuito per l'utenza per le operazioni commerciali e per la segnalazione di interventi. Il numero verde e la presenza in forma ridotta del personale Con.Ge.S.I. agli sportelli ha di fatto consentito una gestione puntuale del servizio. Nonostante i continui interventi manutentivi effettuati e l'aver sollecitato più e più volte la necessità di investimenti necessari per l'ammodernamento del sistema, la vetustà di reti ed impianti continuano a rappresentare il vero ed annoso problema che non consente di portare il servizio ad una sostanziale sostenibilità economica. Le perdite idriche in rete, gli interventi manutentivi su sollevamenti fognari, su reti idriche e fognarie e su depuratori e potabilizzatori rappresentano uno dei più significativi squilibri gestionali. Se la nascita del nuovo Gestore Unico Regionale non verrà anticipata da una profonda e decisa azione di investimento su questi settori di attività, il rischio di un default del sistema regionale resta molto alto. E, in questo quadro di mancati investimenti sul sistema, il Consorzio ha continuato a garantire efficacemente la gestione del servizio. Infatti, oltre ad aver effettuato le attività di manutenzione di reti ed impianti, ha avuto le normali e dovute azioni

Consorzio per la Gestione del Servizio Idrico Integrato nel crotonese

Bilancio al 31.12.2021

ispettive da parte degli organi deputati ai controlli che hanno verificato, di fatto, il perfetto funzionamento degli stessi.

Si diceva, comunque, che restano irrisolti i problemi evidenziati nei diversi stati di consistenza a suo tempo redatti per ogni singolo Comune. Oltre alla necessità dell'ammmodernamento dei sistemi, si appalesa, sempre di più, la necessità di investimenti sulla innovazione. Gli effetti che si produrrebbero sarebbero duplici: da una parte una ridotta necessità di interventi (contenimento dei costi) e dall'altra una economia significativa prodotta dalla riduzione degli sprechi (idrici, energetici etc.)

Resta sullo sfondo delle problematiche del sistema idrico integrato in Calabria la vicenda A.I.C. – Gestore Unico. Abbiamo già detto in altra parte della presente relazione come l'assenza del soggetto Gestore Unico abbia già prodotto danni irreversibili nell'approvvigionamento delle risorse per gli investimenti. La Calabria non è entrata nel meccanismo virtuoso del PNRR, non potendo accedere al 70% delle risorse destinate unicamente a quelle regioni che erano dotate del Gestore Unico Regionale. Inoltre è notorio il fatto di aver perso circa € 104 Ml a valere sui fondi del React-EU ed infine, sempre per l'assenza del Gestore Unico, per la scadenza di maggio 2022 sui fondi del PNRR del S.I.I., la Calabria non ha presentato alcun progetto.

Sul piano tariffario, ad inizio 2022 l'Assemblea dell'A.I.C. ha provveduto all'approvazione della tariffa per il triennio 2020-2023.

Per quanto attiene la questione della fornitura idrica all'ingrosso erogata da Sorical S.p.A. in liquidazione, nel mese di settembre del 2021 il Tribunale di Crotona ha portato a sentenza (la n. 775/2021) il giudizio di primo grado (RG. n. 284/2020 avente ad oggetto l'accertamento del credito di complessivi € 14.027.819,27 per i corrispettivi idrici dal 4° trim. 2016 – residuo – al 4° trim. 2019, instaurato da Sorical nel febbraio 2020) con il quale ha dichiarato il difetto di giurisdizione del Giudice Ordinario in favore del TAR di Catanzaro. Sorical ha quindi riassunto il giudizio innanzi al TAR di Catanzaro (dicembre 2021) e, nel contempo, ha proposto appello innanzi alla Corte d'Appello di Catanzaro (marzo 2022). Inoltre, per il credito di € 5.722.389,15, relativo ai corrispettivi idrici dal 1° trim. 2020 al 1° trim. 2021, ha attivato nel mese di agosto 2021, le procedure monitorie richiedendo l'emissione di un decreto ingiuntivo immediatamente esecutivo presso il Tribunale di Catanzaro che lo ha emesso (al n. 788/2021 in data 22.07.2021 nel procedimento RG n. 2196/2021) senza concedere la provvisoria esecuzione. Ovviamente Con.Ge.S.I. si è costituita in tutte le procedure su indicate mentre quella di appello alla sentenza n. 775/2021, la cui udienza è stata fissata per il mese di settembre 2022, è in fase di affidamento.

Andamento della gestione

Attività di direzione e di coordinamento

Le funzioni e le attività di direzione gestionale e di coordinamento operativo, sono state svolte dal Presidente e dai Consiglieri di Amministrazione. Questo in coerenza con quanto definito nella strutturazione organigrammatica del Consorzio, in relazione dei livelli di inquadramento del personale dipendente e nella logica di contenere il più possibile i costi di gestione legate alle funzioni delle risorse umane.

Nel corso dello svolgimento dell'esercizio 2021 sono state tenute le seguenti attività di funzionamento partecipativo:

Sedute del Consiglio di Amministrazione n° 13, nelle quali sono state trattate questioni afferenti alla gestione quali:

- Valutazioni sulla tariffa applicata ad ARSAC alla luce del sopralluogo e delle contestazioni;
- Valutazione sulle polizze assicurative di copertura per danni ambientali e patrimoniali;
- Contestazioni disciplinari a vari dipendenti per comportamenti assunti in violazione al codice di condotta aziendale;
- Esame ed approvazione del PEF 2021 – 2023;
- Rideterminazione della sanzione per gli utenti allacciati abusivamente alla rete idrica e fognaria;
- Incontro con le RSU;
- Esame ed approvazione del PEF 2022 – 2024 e del previsionale 2022;
- Determinazione in merito alla riorganizzazione del personale.

Sedute di Assemblea dei Comuni consorziate n° 1, con le seguenti trattazioni:

- Approvazione del Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2020, corredato dalle Relazioni del Consiglio di Amministrazione e del Revisore Unico, e deliberazioni inerenti e conseguenti;
- Approvazione PEF 2022-2024;

Consorzio per la Gestione del Servizio Idrico Integrato nel crotonese

Bilancio al 31.12.2021

Approvazione previsionale 2022.

Le attività commerciali

A partire dal mese di ottobre 2021 si è effettuata, come negli anni precedenti, l'attività di lettura all'utenza dei consumi idropotabili registrati dai contatori. Da sottolineare l'importante collaborazione registrata dai cittadini con l'inoltro delle autoletture. Inoltre è continuato, così come pianificato nell'esercizio precedente, la rilevazione bimestrale delle letture sulle grandi utenze con la relativa fatturazione bimestrale, permettendo così al Consorzio di migliorare la liquidità aziendale impostando una pianificazione attenta del cash flow.

In tutti i Comuni consorziati, in ragione dei bisogni espressi, si è provveduto a garantire le attività di sportello. Anche nel 2021 in virtù del perdurare dell'emergenza epidemiologica che ha interessato il nostro Paese, si è proceduto ad effettuare attività di sportello calendarizzando gli incontri.

Per quanto attiene invece l'attivazione del Numero Verde dedicato all'assistenza e alle segnalazioni dell'utenza, sono pervenute n° 8.678 richieste di cui il 98% sono state evase nei termini previsti dalla carta del servizio ARERA.

È proseguita, anche nel corso del 2021, l'azione di contrasto, realizzata in sinergia operativa con la Procura della Repubblica di Crotona che ha visto Con.Ge.S.I. anche nel "*Focus 'ndrangheta*", verso quei soggetti che risultavano irregolari nella propria posizione. L'azione ispettiva svolta dal personale di Con.Ge.S.I. è stata supportata dalle Forze di Polizia Giudiziaria producendo così una successiva attività di regolarizzazione allo sportello.

Per l'affidamento dei lavori, servizi e forniture, si fa ricorso all'affidamento tramite convenzione CONSIP o tramite Mercato Elettronico per la Pubblica Amministrazione (MEPA), mentre per quanto riguarda l'affidamento dei contratti sotto soglia si opera attraverso gara d'appalto mediante indagine di mercato.

L'organizzazione operativa di Con.Ge.S.I. continua ad essere suddivisa in quattro macro-aree funzionali. Ciò continua a consentire l'immediata operatività delle squadre di intervento, mediante il presidio di ogni singolo Comune, ed una più razionale, efficace ed economica gestione del personale.

Interventi operativi

Nel corso del 2021 sono stati realizzati, così come stabilito dalla Convenzione di Affidamento e dal Disciplinare Tecnico, lavori di manutenzione su reti ed impianti nei Comuni consorziati:

Consorzio per la Gestione del Servizio Idrico Integrato nel crotonese

Bilancio al 31.12.2021

	31.12.2021	31.12.2020
<i>N° Interventi</i>	4.067	2.847
<i>N° Media giornaliera</i>	11,14	7,80

Il numero degli interventi nei Comuni consorziati è cresciuto del 43% rispetto all'esercizio precedente, crescita dettata soprattutto della fatiscenza in cui versa il sistema di reti idriche e fognarie, per come già riferito.



Gli interventi più significati realizzati nel corso dell'esercizio 2021 hanno riguardato:

- **Manutenzione Impianti**

Interventi di manutenzione ordinaria e/o straordinaria su impianti di depurazione, potabilizzazione e sollevamenti.

Oltre agli ordinari interventi manutentivi, lavori significativi sono stati realizzati sul potabilizzatore di Rocca di Neto e di Isola Capo Rizzuto e, inoltre, sugli impianti di depurazione di Crotona, Isola Capo Rizzuto, Rocca di Neto e Santa Severina.

- **Manutenzioni reti**

Interventi manutentivi di riparazione e/o di sostituzione di tratti di rete idrica e fognaria.

I costi complessivi di manutenzione e riparazione sulla rete idrica di distribuzione, sulla rete fognaria e sugli impianti di depurazione ammontano a:

Consorzio per la Gestione del Servizio Idrico Integrato nel crotonese

Bilancio al 31.12.2021

	<i>31.12.2021</i>	<i>31.12.2020</i>
<i>Manutenzione Totale €</i>	<i>455.845</i>	<i>864.265</i>
<i>Di cui manutenzione ordinaria €</i>	<i>455.845</i>	<i>813.609</i>
<i>Di cui manutenzione straordinaria €</i>	<i>0</i>	<i>50.656</i>

A partire dal bilancio 2021, in ottemperanza a quanto previsto nel sistema tariffario approvato per il triennio 2020-2023, è stata adottata la possibilità di considerare i lavori effettuati da terzi come straordinari (sono tali i costi di manutenzione che apportano un incremento di funzionalità e produttività al bene strumentale, prolungato nel tempo, e che vanno ad integrare il valore patrimoniale del medesimo bene).

L'art.9 del Disciplinare Tecnico definisce i criteri e le modalità operative di identificazione tecnica, e di riflesso di rilevazione contabile, dei lavori di natura straordinaria.

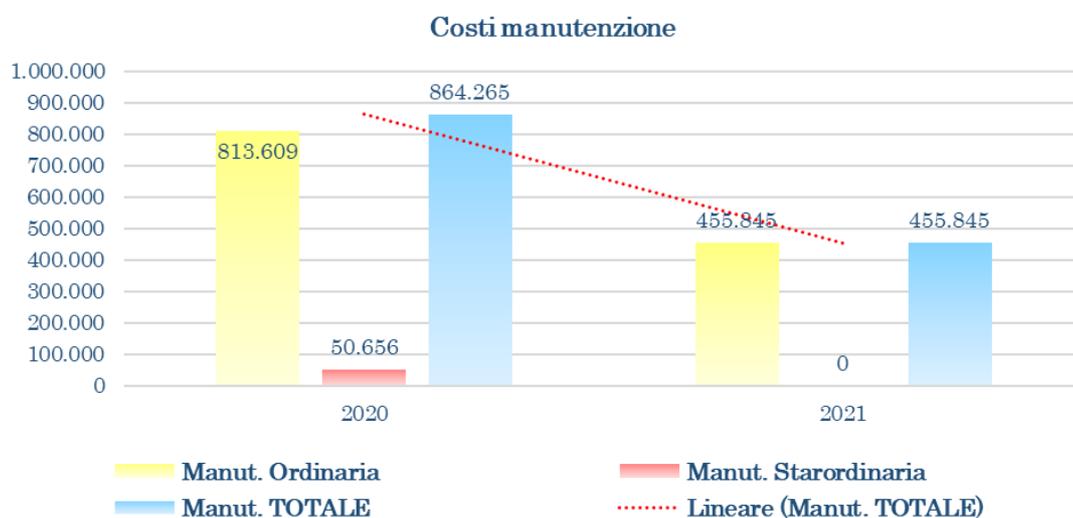
Si rammenta, a riguardo, il diverso trattamento contabile che opera in termini economici dei costi di natura ordinaria rispetto a quelli straordinari: i primi impattano negativamente solo sul conto economico, mentre i secondi, rappresentando dei costi capitalizzabili, hanno riflesso sul patrimonio per il loro intero valore e, sul C/E, solo in misura ripartita in rapporto alla loro utilità (ammortamento).

Inoltre, in base al diverso meccanismo che regola la procedura di adeguamento tariffario, mentre i *costi di manutenzione ordinaria* rientrano per il loro intero valore nella categoria dei costi aggiornabili (ma solo per la parte di efficienza residuale rispetto ai medesimi costi del periodo regolatorio precedente ed inoltre, rimanendone sospesa la loro inclusione fino a determinazione ex-post della tariffa nel periodo successivo alla loro manifestazione), i *costi di manutenzione straordinaria*, in quanto capitalizzabili, seguono la logica dell'ammortamento (calcolo pro-quota ad aliquote fiscali), e pertanto trovano immediato e graduale riflesso in tariffa.

Il grafico sotto riportato visualizza il decremento dei costi di manutenzione straordinaria.

Consorzio per la Gestione del Servizio Idrico Integrato nel crotonese

Bilancio al 31.12.2021



Per quanto attiene le utenze

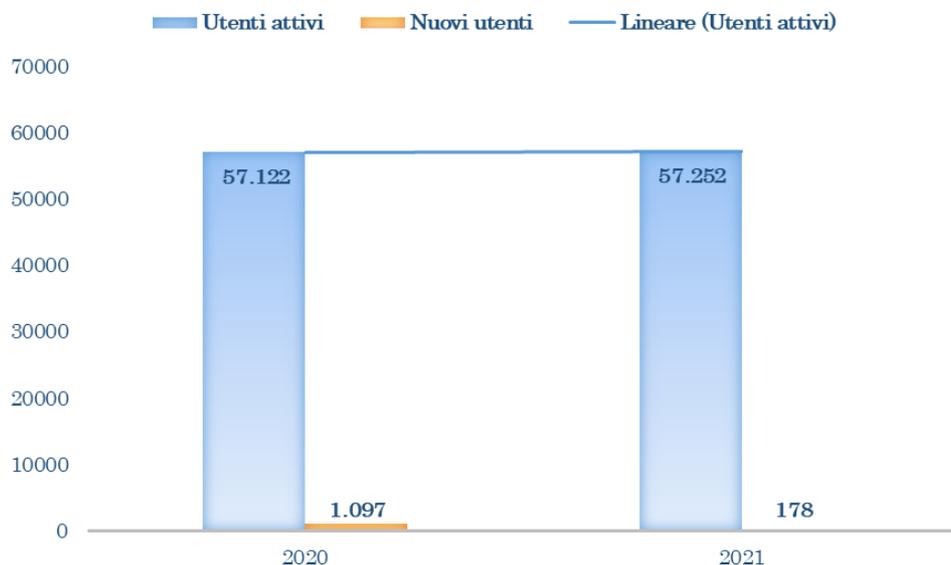
	<i>31.12.2021</i>	<i>31.12.2020</i>
<i>N° utenti attivi</i>	57.252	57.122
<i>N° nuove utenze</i>	178	1.097

Il numero delle utenze è cresciuto, anche se in percentuale inferiore rispetto all'esercizio precedente, poiché la crescita verificatosi nel 2020 era stata generata dall'adesione nel Consorzio del Comune di Cutro. L'attuale crescita del numero delle utenze è dovuta all'attività di contrasto all'abusivismo e all'allaccio di nuove utenze.

Consorzio per la Gestione del Servizio Idrico Integrato nel crotonese

Bilancio al 31.12.2021

UTENTI



Variazione% Utenti attivi



Al 31 dicembre 2021 gli impianti di depurazione gestiti sono 14 tutti alimentati dalla rete di distribuzione dell'energia elettrica. Ancora oggi gli impianti di depurazione di Roccabernarda, Petilia Policastro e Mesoraca non sono gestiti dal Consorzio in quanto o sotto tutela giudiziaria o non funzionanti e/o interessati da progetti di completamento.

Consorzio per la Gestione del Servizio Idrico Integrato nel crotonese

Bilancio al 31.12.2021

Nella tabella sottostante i dati tecnici di gestione:

<i>Comuni</i>	<i>Km di rete adduttrice</i>	<i>Km rete idrica di distribuzione</i>	<i>Serbatoi, potabilizzatori</i>	<i>Impianti depurazione</i>	<i>Sollevamenti fognari</i>	<i>Km Rete fognaria</i>
<i>Casabona</i>		<i>22</i>	<i>1</i>			
<i>Cirò superiore</i>		<i>3</i>	<i>1</i>	<i>1</i>		<i>15</i>
<i>Crotone</i>		<i>190</i>	<i>6</i>	<i>1</i>	<i>36</i>	<i>143</i>
<i>Cutro</i>	<i>10</i>	<i>100</i>	<i>7</i>	<i>1</i>	<i>52</i>	<i>90</i>
<i>Isola Capo Rizzuto</i>	<i>11,5</i>	<i>46</i>	<i>3</i>	<i>3</i>	<i>39</i>	<i>42</i>
<i>Mesoraca</i>	<i>9,5</i>	<i>24</i>	<i>7</i>	<i>0</i>	<i>2</i>	
<i>Petilia Policastro</i>	<i>2</i>	<i>57,5</i>	<i>9</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>40</i>
<i>Rocca di Neto</i>	<i>1,7</i>	<i>50</i>	<i>6</i>	<i>2</i>	<i>1</i>	<i>8.1</i>
<i>Roccabernarda</i>		<i>24</i>	<i>2</i>	<i>0</i>		<i>18</i>
<i>San Mauro</i>	<i>3</i>	<i>12</i>	<i>2</i>	<i>1</i>	<i>1</i>	<i>10</i>
<i>San Nicola</i>		<i>14,5</i>	<i>2</i>	<i>1</i>		<i>13</i>
<i>Santa Severina</i>		<i>17</i>	<i>5</i>	<i>2</i>		<i>8</i>
<i>Strongoli</i>		<i>15,9</i>	<i>5</i>	<i>1</i>	<i>13</i>	<i>12</i>
<i>Verzino</i>		<i>31,7</i>	<i>3</i>	<i>1</i>		<i>22</i>
TOTALE	37,7	607,6	59	14	144	413

Situazione patrimoniale e finanziaria

Al fine di una migliore comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria del Consorzio, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione dello Stato Patrimoniale.

Stato Patrimoniale Attivo

Voce	Esercizio 2021	%	Esercizio 2020	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
CAPITALE CIRCOLANTE	35.212.865	89,51 %	29.801.558	92,32 %	5.411.307	18,16 %
Liquidità immediate	235.387	0,60 %	356.219	1,10 %	(120.832)	(33,92) %
Disponibilità liquide	235.387	0,60 %	356.219	1,10 %	(120.832)	(33,92) %
Liquidità differite	34.964.076	88,88 %	29.445.339	91,22 %	5.518.737	18,74 %
Crediti verso soci	32.702	0,08 %	39.287	0,12 %	(6.585)	(16,76) %
Crediti dell'Attivo Circolante a breve	34.907.036	88,73 %	29.358.857	90,95 %	5.548.179	18,90 %

Consorzio per la Gestione del Servizio Idrico Integrato nel crotonese

Bilancio al 31.12.2021

Voce	Esercizio 2021	%	Esercizio 2020	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
termine						
Crediti immobilizzati a breve termine						
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita						
Attività finanziarie						
Ratei e risconti attivi	24.338	0,06 %	47.195	0,15 %	(22.857)	(48,43) %
Rimanenze	13.402	0,03 %			13.402	
IMMOBILIZZAZIONI	4.126.031	10,49 %	2.479.469	7,68 %	1.646.562	66,41 %
Immobilizzazioni immateriali	689.520	1,75 %	11.089	0,03 %	678.431	6.118,05 %
Immobilizzazioni materiali	413.208	1,05 %	308.407	0,96 %	104.801	33,98 %
Immobilizzazioni finanziarie						
Crediti dell'Attivo Circolante a m/l termine	3.023.303	7,69 %	2.159.973	6,69 %	863.330	39,97 %
TOTALE IMPIEGHI	39.338.896	100,00 %	32.281.027	100,00 %	7.057.869	21,86 %

Stato Patrimoniale Passivo

Voce	Esercizio 2021	%	Esercizio 2020	%	Variaz. assolute	Variaz. %
CAPITALE DI TERZI	39.188.077	99,62 %	32.135.609	99,55 %	7.052.468	21,95 %
Passività correnti	35.597.268	90,49 %	30.583.390	94,74 %	5.013.878	16,39 %
Debiti a breve termine	35.199.084	89,48 %	30.235.053	93,66 %	4.964.031	16,42 %
Ratei e risconti passivi	398.184	1,01 %	348.337	1,08 %	49.847	14,31 %
Passività consolidate	3.590.809	9,13 %	1.552.219	4,81 %	2.038.590	131,33 %
Debiti a m/l termine	2.770.494	7,04 %	951.630	2,95 %	1.818.864	191,13 %
Fondi per rischi e oneri	115.587	0,29 %	75.571	0,23 %	40.016	52,95 %
TFR	704.728	1,79 %	525.018	1,63 %	179.710	34,23 %
CAPITALE PROPRIO	150.819	0,38 %	145.418	0,45 %	5.401	3,71 %
Capitale sociale	132.882	0,34 %	133.014	0,41 %	(132)	(0,10) %
Riserve	12.404	0,03 %	4.813	0,01 %	7.591	157,72 %
Utili (perdite) portati a nuovo						
Utile (perdita) dell'esercizio	5.533	0,01 %	7.591	0,02 %	(2.058)	(27,11) %
Perdita ripianata dell'esercizio						
TOTALE FONTI	39.338.896	100,00 %	32.281.027	100,00 %	7.057.869	21,86 %

Consorzio per la Gestione del Servizio Idrico Integrato nel crotonese

Bilancio al 31.12.2021

Principali indicatori della situazione patrimoniale e finanziaria

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2021	Esercizio 2020	Variazioni %
Copertura delle immobilizzazioni	13,68 %	45,51 %	(69,94) %
L'indice viene utilizzato per valutare l'equilibrio fra capitale proprio e investimenti fissi dell'impresa			
Indice di indebitamento	259,84	220,99	17,58 %
L'indice esprime il rapporto fra il capitale di terzi e il totale del capitale proprio			
Quoziente di indebitamento finanziario	30,40	30,00	1,33 %
L'indice misura il rapporto tra il ricorso al capitale finanziamento (capitale di terzi, ottenuto a titolo oneroso e soggetto a restituzione) e il ricorso ai mezzi propri dell'azienda			
Mezzi propri su capitale investito	0,38 %	0,45 %	(15,56) %
L'indice misura il grado di patrimonializzazione dell'impresa e conseguentemente la sua indipendenza finanziaria da finanziamenti di terzi			
Oneri finanziari su fatturato	0,38 %	0,45 %	(15,56) %
L'indice esprime il rapporto tra gli oneri finanziari ed il fatturato dell'azienda			
Indice di disponibilità	98,92 %	97,44 %	1,52 %
L'indice misura la capacità dell'azienda di far fronte ai debiti correnti con i crediti correnti intesi in senso lato (includendo quindi il magazzino)			
Margine di struttura primario	(951.909,00)	(174.078,00)	(446,83) %
E' costituito dalla differenza tra il Capitale Netto e le Immobilizzazioni nette. Esprime, in valore assoluto, la capacità dell'impresa di coprire con mezzi propri gli investimenti in immobilizzazioni.			
Indice di copertura primario	0,14	0,46	(69,57) %
E' costituito dal rapporto fra il Capitale Netto e le immobilizzazioni nette. Esprime, in valore relativo, la quota di immobilizzazioni coperta con mezzi propri.			
Margine di struttura secondario	2.638.900,00	1.378.141,00	91,48 %
E' costituito dalla differenza fra il Capitale Consolidato (Capitale Netto più Debiti a lungo termine) e le immobilizzazioni. Esprime, in valore assoluto, la capacità dell'impresa di coprire con fonti consolidate gli investimenti in immobilizzazioni.			
Indice di copertura secondario	3,39	5,31	(36,16) %
E' costituito dal rapporto fra il Capitale Consolidato e le immobilizzazioni nette.			

Consorzio per la Gestione del Servizio Idrico Integrato nel crotonese

Bilancio al 31.12.2021

INDICE	Esercizio 2021	Esercizio 2020	Variazioni %
Esprime, in valore relativo, la quota di immobilizzazioni coperta con fonti consolidate.			
Capitale circolante netto	(384.403,00)	(781.832,00)	50,83 %
E' costituito dalla differenza fra il Capitale circolante lordo e le passività correnti. Esprime in valore assoluto la capacità dell'impresa di fronteggiare gli impegni a breve con le disponibilità esistenti			
Margine di tesoreria primario	(397.805,00)	(781.832,00)	49,12 %
E' costituito dalla differenza in valore assoluto fra liquidità immediate e differite e le passività correnti. Esprime la capacità dell'impresa di far fronte agli impegni correnti con le proprie liquidità			
Indice di tesoreria primario	98,88 %	97,44 %	1,48 %
L'indice misura la capacità dell'azienda di far fronte ai debiti correnti con le liquidità rappresentate da risorse monetarie liquide o da crediti a breve termine			

Situazione economica

Per meglio comprendere il risultato della gestione della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione del Conto Economico.

Conto Economico

Voce	Esercizio 2021	%	Esercizio 2020	%	Variaz. assolute	Variaz. %
VALORE DELLA PRODUZIONE	14.228.796	100,00 %	13.781.870	100,00 %	446.926	3,24 %
- Consumi di materie prime	5.607.279	39,41 %	5.261.044	38,17 %	346.235	6,58 %
- Spese generali	3.297.652	23,18 %	3.778.622	27,42 %	(480.970)	(12,73) %
VALORE AGGIUNTO	5.323.865	37,42 %	4.742.204	34,41 %	581.661	12,27 %
- Altri ricavi	778.584	5,47 %	1.116.888	8,10 %	(338.304)	(30,29) %
- Costo del personale	3.984.640	28,00 %	3.490.608	25,33 %	494.032	14,15 %
- Accantonamenti	40.016	0,28 %			40.016	
MARGINE OPERATIVO LORDO	520.625	3,66 %	134.708	0,98 %	385.917	286,48 %
- Ammortamenti e svalutazioni	1.241.598	8,73 %	869.642	6,31 %	371.956	42,77 %
RISULTATO OPERATIVO CARATTERISTICO (Margine Operativo Netto)	(720.973)	(5,07) %	(734.934)	(5,33) %	13.961	1,90 %
+ Altri ricavi	778.584	5,47 %	1.116.888	8,10 %	(338.304)	(30,29) %
- Oneri diversi di gestione	427.326	3,00 %	273.949	1,99 %	153.377	55,99 %

Consorzio per la Gestione del Servizio Idrico Integrato nel crotonese

Bilancio al 31.12.2021

Voce	Esercizio 2021	%	Esercizio 2020	%	Variaz. assolute	Variaz. %
REDDITO ANTE GESTIONE FINANZIARIA	(369.715)	(2,60) %	108.005	0,78 %	(477.720)	(442,31) %
+ Proventi finanziari			30		(30)	(100,00) %
+ Utili e perdite su cambi						
RISULTATO OPERATIVO (Margine Corrente ante oneri finanziari)	(369.715)	(2,60) %	108.035	0,78 %	(477.750)	(442,22) %
+ Oneri finanziari	(59.265)	(0,42) %	(35.693)	(0,26) %	(23.572)	(66,04) %
REDDITO ANTE RETTIFICHE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE	(428.980)	(3,01) %	72.342	0,52 %	(501.322)	(692,99) %
+ Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie						
+ Quota ex area straordinaria	623.570	4,38 %			623.570	
REDDITO ANTE IMPOSTE	194.590	1,37 %	72.342	0,52 %	122.248	168,99 %
- Imposte sul reddito dell'esercizio	189.057	1,33 %	64.751	0,47 %	124.306	191,98 %
REDDITO NETTO	5.533	0,04 %	7.591	0,06 %	(2.058)	(27,11) %

Principali indicatori della situazione economica

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

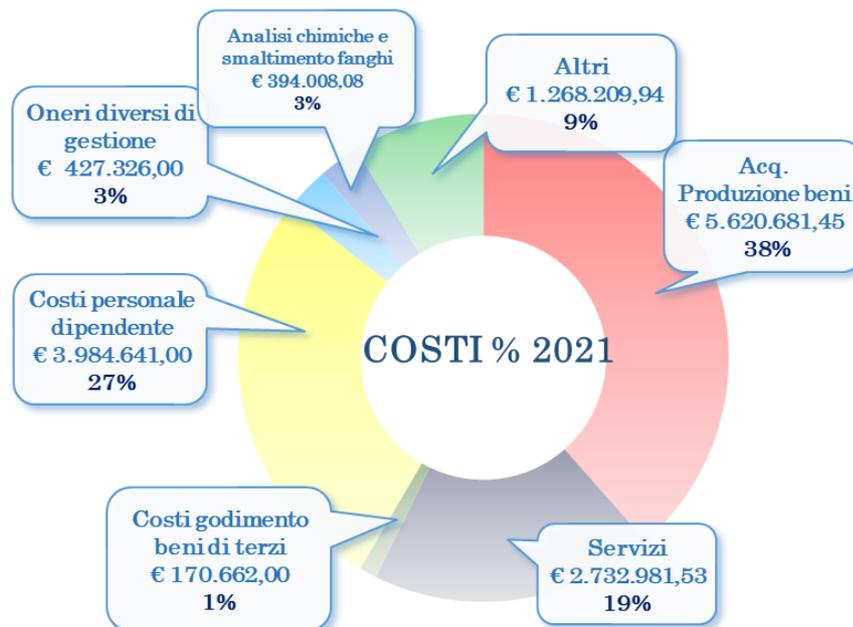
INDICE	Esercizio 2021	Esercizio 2020	Variazioni %
R.O.E.	3,67 %	5,22 %	(29,69) %
L'indice misura la redditività del capitale proprio investito nell'impresa			
R.O.I.	(1,83) %	(2,28) %	19,74 %
L'indice misura la redditività e l'efficienza del capitale investito rispetto all'operatività aziendale caratteristica			
R.O.S.	(2,75) %	0,85 %	(423,53) %
L'indice misura la capacità reddituale dell'impresa di generare profitti dalle vendite ovvero il reddito operativo realizzato per ogni unità di ricavo			
R.O.A.	(0,94) %	0,33 %	(384,85) %
L'indice misura la redditività del capitale investito con riferimento al risultato ante gestione finanziaria			
E.B.I.T. NORMALIZZATO	(369.715,00)	108.035,00	(442,22) %
E' il margine reddituale che misura il risultato d'esercizio senza tener conto delle componenti straordinarie e degli oneri			

Consorzio per la Gestione del Servizio Idrico Integrato nel crotonese

Bilancio al 31.12.2021

INDICE	Esercizio 2021	Esercizio 2020	Variazioni %
finanziari. Include il risultato dell'area accessoria e dell'area finanziaria, al netto degli oneri finanziari.			
E.B.I.T. INTEGRALE	253.855,00	108.035,00	134,97 %
E' il margine reddituale che misura il risultato d'esercizio tenendo conto del risultato dell'area accessoria, dell'area finanziaria (con esclusione degli oneri finanziari) e dell'area straordinaria.			

Nel grafico di seguito riportato viene indicata la distribuzione dei costi relativi alla gestione dell'esercizio 2021:



Vediamo qui di seguito alcune partite contabili che nel corso del 2021 hanno avuto una definizione e che hanno prodotto sul bilancio effetti rilevanti.

Il grafico presentato evidenzia come una percentuale rilevante del totale dei costi si riferisca all'acquisto della produzione di beni, ovvero, costi per materie prime, sussidiarie e di consumo. L'incidenza maggiore sulla gestione economico finanziaria del Consorzio è dettata l'approvvigionamento della risorsa idrica all'ingrosso, ben il 38% dei costi complessivi, in perfetta linea con il dato degli anni precedenti.

Consorzio per la Gestione del Servizio Idrico Integrato nel crotonese

Bilancio al 31.12.2021

Una considerevole riduzione dei costi è quella relativa alla voce “smaltimento fanghi”. Un decremento del 25% rispetto all’esercizio precedente è stato possibile in ragione della gara d’appalto espletata nel corso del 2021.

	<i>31.12.2021</i>	<i>31.12.2020</i>
<i>Smaltimento fanghi €</i>	<i>355.854</i>	<i>471.653</i>

Altre voci che meritano attenzione sono quelle relative ai costi di postalizzazione delle bollette e dei solleciti ai morosi. Nel 2021 si è registrato un decremento dei costi pari al 61% per la postalizzazione delle bollette e del 98% per la postalizzazione dei solleciti. Le procedure di gara per l’affidamento dei servizi non hanno più previsto la tracciabilità e la certificazione delle avvenute consegne con notevole riduzione di costo, eliminando un servizio che nel precedente appalto non aveva sortito alcun effetto.

	<i>31.12.2021</i>	<i>31.12.2020</i>
<i>Postalizzazione bollette €</i>	<i>96.552</i>	<i>247.661</i>
<i>Postalizzazione solleciti €</i>	<i>1.646</i>	<i>77.799</i>

Informazioni ex art 2428 C.C.

Qui di seguito si vanno ad analizzare in maggiore dettaglio le informazioni così come specificatamente richieste dal disposto dell’art. 2428 del Codice Civile, descrivendo i principali rischi ed incertezze a cui il Consorzio è esposto.

Principali rischi e incertezze

Rischio nel rapporto con l’utenza

Nel corso del 2021 la condizione pandemica del paese ha continuato ad incidere in maniera consistente sia per gli aspetti sanitari, sia per quelli sociali-relazionali che per quelli di ordine economico. La risposta data da parte del Con.Ge.S.I. è stata puntuale e determinata. Se da una parte si è continuato, in ottemperanza ai diversi DPCM emanati dal Governo, ad utilizzare lo strumento dello smart working, evitando assembramenti e gestendo l’afflusso delle utenze allo

Consorzio per la Gestione del Servizio Idrico Integrato nel crotonese

Bilancio al 31.12.2021

sportello in modo da evitare presenze cospicue agli stessi, una consistente attività di front office è stata realizzata tramite numero verde, dall'altra si è proceduto con le squadre di intervento manutentivo che hanno garantito tempestività ed immediatezza operativa.

Il peggioramento delle condizioni economiche riconducibile alle chiusure determinatesi per molte attività produttive, hanno determinato un consistente squilibrio economico finanziario. Molti accordi di rientro su situazioni creditizie vantate, soprattutto per le attività commerciali, sono state rinviate ed allungate nel tempo proprio per dare la possibilità agli operatori economici di riprendere le proprie attività e così far fronte agli impegni di pagamento assunti.

Inoltre la sensibile riduzione dell'attività operativa delle imprese ha, di fatto, determinato una contrazione dei consumi idrici. Lo stesso utilizzo dello smart working ha sicuramente prodotto un effetto sul consumo di acqua anche al di fuori del contesto domestico. Infatti, contestualmente al progressivo allontanamento dei lavoratori dai luoghi di lavoro, le attività ad essi connesse hanno vissuto un forte calo della domanda. Bar, ristoranti, sale ricevimento, itticoltura etc..., situati all'interno di distretti lavorativi, hanno subito chiusure totali e, successivamente, nella seconda parte del 2021, una ripresa graduale producendo, comunque, un minore livello di lavoro e consumando un minor quantitativo di acqua. Allo stesso modo, tutte le imprese colpite direttamente o indirettamente dalla caduta verticale della domanda, hanno ridotto i loro processi produttivi e dunque la loro domanda di acqua, domanda in parte compensata dai consumi domestici.

Le tutele adottate da parte del Consorzio nel corso del 2021, smart working, sanificazioni periodiche, uso dei dpi etc., hanno consentito, a differenza dell'inizio della fase pandemica del 2020, di non aver avuto infortuni da Covid.

Come già accennato, le squadre manutentive e di gestione impianti hanno continuato l'attività in presenza presso tutti i Comuni del Consorzio mentre le attività commerciali di front-office e di back-office e degli altri settori sono state svolte da remoto, fornendo ai consorziati ed all'utenza il numero verde istituito, i riferimenti telefonici e gli indirizzi di posta elettronica ai quali rivolgersi.

E, nonostante il perdurare dell'emergenza COVID-19, le attività di sportello effettuate in presenza o da remoto, a Crotone e nel resto dei Comuni consorziati, hanno offerto all'utenza un'interlocuzione stabile e continuativa. Le funzioni degli sportelli di Con.Ge.S.I. presenti sul territorio e l'attivazione del numero verde per l'utenza sono stati, infatti, usufruiti da un'innumerabile quantità di soggetti ai quali sono state offerte informazioni sulla bollettazione, sono stati verificati i consumi fatturati, sono stati fatti, come descritto in precedenza, piani di

Consorzio per la Gestione del Servizio Idrico Integrato nel crotonese

Bilancio al 31.12.2021

rateizzazione del debito, sono state prese in carico richieste di nuovi allacci e di chiusura di fornitura, etc... Nonostante quindi il perdurare dell'emergenza COVID-19 il *front office* ha risposto in modo continuo e produttivo alle richieste degli utenti. L'ottica nella quale Con.Ge.S.I. opera è sempre quella della fidelizzazione del rapporto tra utente e gestore del servizio. Certo ancora è presto per poter affermare di esserci riusciti; pesa molto in questo percorso quanto successo nei precedenti anni e quanto successo in questo anno della pandemia.

A riprova di quanto appena sostenuto, è sufficiente osservare che ancora oggi il problema della morosità rappresenta una "*patologia*". Il lavoro realizzato attesta che la strada intrapresa è quella corretta.

Anche per il 2021 è stata fatta una comparazione dei dati di riscossione di questo periodo con quelli del 2020 e, più significativi, con quelli del 2019. Mentre il dato del 2021 sostanzialmente è in linea con quello dell'anno precedente, sul 2019 presenta un trend in diminuzione.

A fronte di tale situazione, fermo restando il blocco della riscossione coattiva tramite Agenzia delle Entrate, si è proceduto ad intensificare l'invio ai soggetti morosi sia dei solleciti di pagamento e sia delle relative messe in mora. In alcuni casi si è proceduto, dove era consentito, alla chiusura della fornitura (attività commerciali) o alla rescissione contrattuale per morosità per quei soggetti che non hanno risposto ai solleciti ed alle messe in mora da parte degli uffici del Consorzio.

Rischio mancati investimenti

Purtroppo neanche il 2021 segna una discontinuità con il passato. La mancanza di investimenti continua ad essere un elemento di criticità rilevante per Con.Ge.S.I.. Infatti ancora oggi gli stati di consistenza redatti per ogni singolo Comune al momento della presa in carico del servizio presentano quasi le stesse condizioni di allora. La vetustà delle reti e le deficienze degli impianti costituiscono una seria limitazione all'operatività del Consorzio e creano, in molti casi, condizioni di diseconomicità gestionale. Si ribadisce, ancora una volta, la necessità di investimenti che i proprietari del sistema devono urgentemente effettuare per l'ammodernamento del sistema e l'innovazione dei processi. Purtroppo quanto avvenuto a livello regionale crea ulteriore preoccupazione su questi aspetti. Di fatto l'approvazione della L.R. n.10/2022 con la quale è stata istituita la nuova Autorità rifiuti e risorse idriche della Calabria ha cancellato il percorso che fino a quella data era stato compiuto (costituzione dell'AIC e la costituzione del Gestore Unico "Acque Pubbliche della Calabria" che contava già circa 80 Comuni aderenti). Tutto ciò, oltre ad aver nuovamente allungato i tempi della riforma del S.I.I. della Calabria, ha

Consorzio per la Gestione del Servizio Idrico Integrato nel crotonese

Bilancio al 31.12.2021

già prodotto, come già detto in altra parte della presente relazione, danni irreversibili (impedimento all'accesso del 70% dei fondi previsti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, il mancato ottenimento di circa 104 Ml di euro a valere sui fondi del React-EU e, per ultimo, non aver potuto partecipare al bando di maggio 2022 sui fondi del PNRR). Ad aggravare ulteriormente questa situazione vi è la questione della grande distribuzione. Ad oggi, e sono passati sei anni da quando Con.Ge.S.I. ha avviato la sua operatività, sul territorio della provincia di Crotona non è stato investito pressoché nulla sulle reti e sugli impianti gestiti da Sorical e dagli altri soggetti operanti. Eppure in questi anni i problemi più rilevanti per il funzionamento del Sistema Idrico è stato proprio quello afferente all'approvvigionamento idrico. La preoccupazione che qui si vuole esprimere è che la situazione rischia di tendere ad un peggioramento.

Rischio di credito

Il rischio di credito rappresenta l'esposizione a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti sia commerciali che finanziarie.

Anche sul fronte dei crediti, il perdurare dell'emergenza COVID-19 ha segnato le maggiori criticità.

La massima esposizione al rischio di credito per il Consorzio al 31 dicembre 2021 è rappresentata dal valore contabile delle attività indicate nella tabella di seguito riportata:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti	29.115.808	5.916.109	35.031.917	32.088.111	2.943.806
Crediti verso controllanti	2.193.079	594.941	2.788.020	2.788.020	-
Crediti tributari	45.770	(25.340)	20.430	20.430	-
Imposte anticipate	70.806	4.971	75.777	-	-
Crediti verso altri	93.367	(79.172)	14.195	10.475	3.720
Totale	31.518.830	6.411.509	37.930.339	34.907.036	2.947.526

I crediti commerciali sono rilevati a fatture emesse e da emettere alla data di chiusura del bilancio e si riferiscono alla bollettazione del servizio alle utenze dei Comuni consorziati e per i quali si verifica una rilevante percentuale di morosità.

Un dato preoccupante è la morosità per il 2021: in base ai dati rilevata a livello nazionale, si stima in media un tasso di morosità per l'uso domestico (inteso come fatture non pagate a

Consorzio per la Gestione del Servizio Idrico Integrato nel crotonese

Bilancio al 31.12.2021

scadenza) di circa il 28%, mentre per l'uso non domestico si prospetta addirittura un balzo al 33%. Per cercare di ridurre tali criticità, il Consorzio, ha avviato misure ulteriori rispetto a quelle indicate da ARERA: tra queste, ad esempio, la sospensione degli interessi di mora, le agevolazioni nella rateizzazione delle bollette. Tali misure sono da intendersi come vere e proprie azioni di sostegno sociale.

Risulta altresì necessaria una precisazione sul Fondo svalutazione crediti.

L'esercizio 2020 doveva rappresentare per il Consorzio, avendo firmato la convenzione di servizio con l'Agenzia di Riscossione per il recupero coattivo del credito, l'avvio non solo dell'azione di recupero ma anche la verifica degli stessi crediti. Purtroppo così non è stato. Già a marzo del 2020, in ragione dei DPCM emanati dal Governo, la riscossione coattiva è stata bloccata. Tale blocco è proseguito per quasi tutto il corso dell'esercizio 2021 provocando una situazione di stallo del recupero credito coattivo. Di fatto, ad oggi, non è stato possibile verificare la solvibilità del creditore, le garanzie disponibili e le sue condizioni patrimoniali. Peraltro Con.Ge.S.I., nell'ambito della propria attività, offre il servizio a migliaia di utenti ed a fine di ogni esercizio si trova ad avere una importante quantità di posizioni a credito scadute, spesso individualmente di importo non significativo (crediti di modesta entità).

Quindi la verifica di perdita di valore è stata effettuata a livello di portafoglio crediti secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 15 e dagli artt. 101, comma 5 e 106 del TUIR, che permettono di calcolare la svalutazione dei crediti sulla base di stime effettuate a livello di portafoglio (svalutazione crediti per massa). La modesta entità del credito, fino ad un valore di € 2.500, è stata verificata prendendo a riferimento il saldo complessivo dei crediti scaduti al 30 giugno 2021 (sei mesi prima del 31 dicembre 2021) riconducibili allo stesso debitore ed al medesimo rapporto contrattuale per un importo compreso tra i € 10 e i € 2.500.

All'interno dei debitori così individuati sono stati svalutati, a livello di portafoglio, tutti i crediti scaduti relativi a fatture emesse dal 19 gennaio 2016 al 10 aprile 2018 per un importo pari ad € 2.227.004,46; poiché € 1.107.960,88 erano già coperti dal fondo di svalutazione accantonato negli anni precedenti è stata portata ad accantonamento per l'anno 2021 la quota eccedente il fondo pari ad € 1.119.043,58.

Rischio di liquidità

Resta alto il rischio di liquidità per il Con.Ge.S.I.. La sottocapitalizzazione, la indisponibilità di fonti finanziarie proprie ed il mancato versamento di una quota consortile annua da parte dei Comuni aderenti per il mantenimento del Consorzio stanno minando la capacità economico

Consorzio per la Gestione del Servizio Idrico Integrato nel crotonese

Bilancio al 31.12.2021

finanziaria dell'Ente. Ad aggravare tale situazione vi è il rilevante rischio del credito legato alle difficoltà di riscossione della fatturazione emessa all'utenza. Ancora oggi la morosità rappresenta una patologia per il nostro sistema, soprattutto in alcuni Comuni. Ad ulteriore aggravio di tale situazione, per come già riferito in altra parte della presente relazione, l'emergenza epidemiologica ha acuito tale difficoltà. Tutto ciò crea problematicità nella gestione finanziaria che genera un aumento del debito nei confronti di alcuni fornitori e, tra questi, il più rilevante è il debito verso il fornitore della risorsa idropotabile all'ingrosso, Sorical S.p.a. in liquidazione. Sulla natura del debito abbiamo già abbondantemente detto e scritto nella corrispondenza agli atti dei Comuni Consorziati, trasfuse anche nei vari atti depositati presso il Tribunale Civile di Crotone, il Tribunale Civile di Catanzaro e presso il TAR della Calabria. Inoltre, il ritardo con il quale il Consorzio riscuote i propri crediti anche da parte delle Pubbliche Amministrazioni, produce una difficoltà di liquidità che induce a non riuscire a far fronte ai versamenti verso l'erario il quale viene rateizzato nelle forme e nei tempi previsti per come disposto.

Rischio rapporto con i dipendenti

Nel corso del 2020 sono arrivate a sentenza di primo grado tutte quelle azioni legali intentate da parte di ex lavoratori SoAKro con esito favorevole per il Consorzio.

Prudenzialmente, sia per queste vicende ma anche per le poche altre, il fondo rischi costituito a copertura di eventuali sentenze di condanna nei confronti del Consorzio per il 2021 viene portato da € 75.571 a € 115.587 utilizzando il criterio del 15% del rischio totale.

Principali indicatori non finanziari

Ai sensi del secondo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si attesta che, per l'attività specifica svolta e per una migliore comprensione della situazione del Consorzio, dell'andamento e del risultato della gestione, non si ritiene rilevante l'esposizione di indicatori non finanziari.

Informativa sull'ambiente

Si attesta che il Consorzio non ha intrapreso particolari politiche di impatto ambientale perché non necessarie in relazione all'attività svolta.

Consorzio per la Gestione del Servizio Idrico Integrato nel crotonese

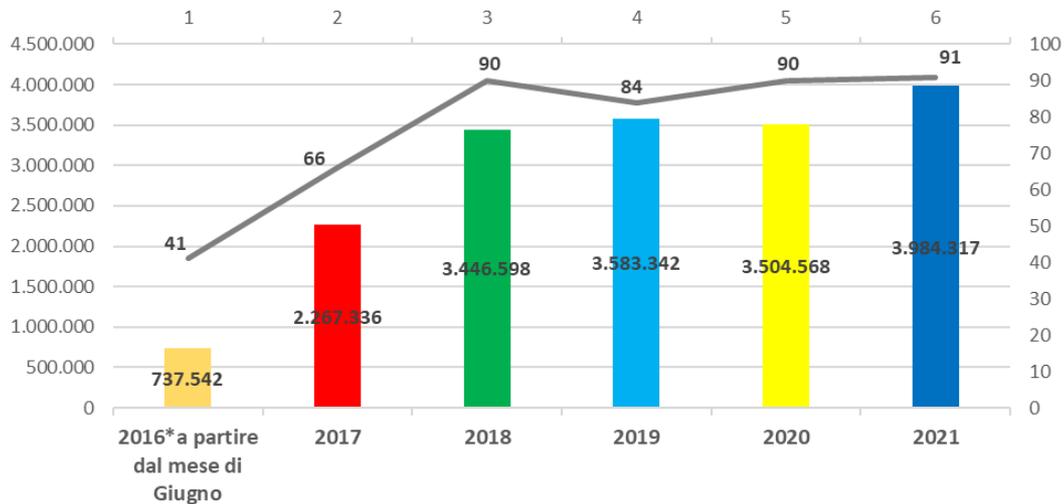
Bilancio al 31.12.2021

Informativa sul personale

La strutturazione operativa resta articolata in 4 Zone. Il processo di ingresso dei lavoratori continua ad avvenire in ottemperanza a quanto disposto dall'Accordo Sindacale in deroga ed il CCNL applicato è quello FederGasAcqua.

Relativamente all'inquadramento professionale del personale al 31.12.2021 il numero dei dipendenti a tempo determinato è cresciuto di un'unità portandolo così a due unità lavorative, mentre il personale a tempo indeterminato è rimasto costante.

In totale il numero del personale dipendente è pari a 91 unità.



È continuata nel corso del 2021 l'azione formativa a supporto del personale Con.Ge.S.I.. Infatti dopo aver realizzato negli anni precedenti azioni formative specifiche su alcune tematiche di attività del Consorzio, nel 2021 è stata attivata e realizzata, mediante l'utilizzo del fondo interprofessionale di riferimento, attività formativa per un complessivo di 1.020 ore così suddivisa per i Responsabili di Settore, per i Tecnici, per gli Impiegati e per gli Operai:

Consorzio per la Gestione del Servizio Idrico Integrato nel crotonese

Bilancio al 31.12.2021

TIPOLOGIA DI CORSO	PERSONALE	N°ORE
GESTIONE DELL'UTENZA	<i>Responsabili ed Impiegati</i>	168
MICROSOFT OFFICE PER L'AMMINISTRAZIONE AZIENDALE	<i>Responsabili ed Impiegati</i>	288
FORMAZIONE GENERALE DEI LAVORATORI	<i>Impiegati e Operai</i>	60
FORMAZIONE SPECIFICA DEI LAVORATORI PER IL RISCHIO MEDIO	<i>Impiegati e Operai</i>	120
ADDETTO ANTINCENDIO - ATTIVITA' A RISCHIO MEDIO	<i>Responsabili, Tecnici ed Operai</i>	120
APPALTI PUBBLICI	<i>Responsabili</i>	144
GESTIONE FANGHI DA DEPURAZIONE	<i>Tecnici ed operai</i>	120
TOTALE	7	1.020

Il costo del personale ha subito un incremento del 14% rispetto all'esercizio precedente. L'incremento dei costi del personale è dettato dall'adeguamento dei livelli contrattuali di alcuni dipendenti in relazione alla mansione e all'attività svolta.

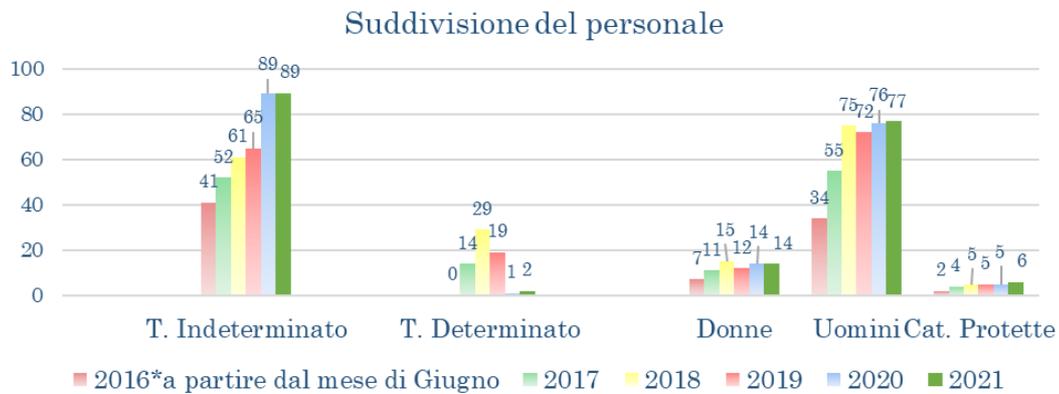
Rispetto alla pianta organica di 91 dipendenti (89 a tempo indeterminato e due operai a tempo determinato) la forza lavoro presenta il seguente andamento:

Livelli	N°	Q	8	7	6	5	4	3	2	1
Impiegato amministrativo	33		5		2	5	16	5		
Impiegato tecnico	4		4							
Operaio	54					6	11	32	5	
Totale	91		9		2	11	27	37	5	

Mentre la suddivisione del personale è la seguente:

Consorzio per la Gestione del Servizio Idrico Integrato nel crotonese

Bilancio al 31.12.2021



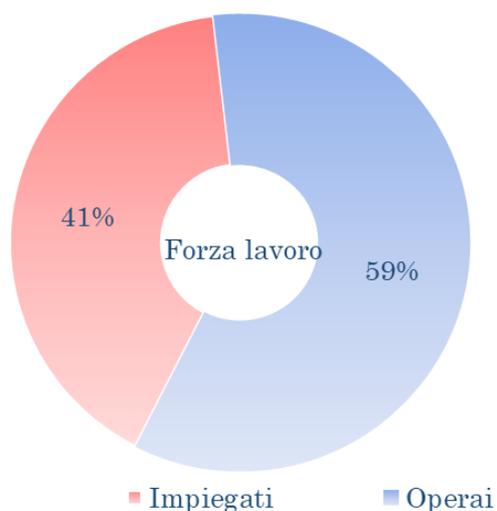
Cresce di un'unità, rispetto all'esercizio precedente, la categoria protetta.

In ottemperanza alla L. 68/99 , l'art.3 parla di "quota di riserva", intendendo la quota numerica di soggetti appartenenti alle categorie protette che il datore di lavoro - sia esso pubblico o privato- è tenuto ad assumere, e più precisamente sempre secondo il dettame dell'art.3, tale quota varia in relazione a quanti lavoratori sono occupati nell'azienda stessa. Nel Consorzio viene rispettato il numero delle categorie protette inserite nell'organico rispetto al numero dei dipendenti, pari a 6 unità lavorative.

Quanto ai controlli sul personale sono state disposte, anche nell'esercizio 2021 così come effettuato negli anni precedenti, le visite mediche di controllo periodiche da parte del medico competente così come disposto dall'art. 41 del Decreto Legislativo n. 81 del 2008. In particolare sono stati sottoposti a visita n° 53 operai e n° 25 impiegati. Nel corso del 2021 si sono verificati n° 4 infortuni sul lavoro. Inoltre nel 2021 è stato messo a riposo per raggiunta età pensionabile una unità lavorativa. Infine come si evince dal grafico sottostante, il 59% della forza lavoro del Consorzio ha mansioni di tipo operativo, mentre solo il 41% ha mansioni di tipo impiegatizio

Consorzio per la Gestione del Servizio Idrico Integrato nel crotonese

Bilancio al 31.12.2021



Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo dei controllanti.

Per quanto riguarda il deposito di cui al comma 2, comma 3, dell'art. 2428 del Codice Civile, si sottolinea che il Consorzio non detiene alcun tipo di rapporto di cui alla presente fattispecie.

Azioni/quote della società controllante

Ai sensi dell'art. 2435-bis e dell'art. 2428, comma 3, n. 3 e 4, del Codice Civile, si precisa che il Consorzio, nel corso dell'esercizio 2021, non ha posseduto azioni o quote della società controllante.

Evoluzione prevedibile della gestione

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato al punto 6) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile si segnala che i risultati dei primi mesi dell'esercizio in corso, continuano a risentire dell'emergenza sanitaria COVID-19 che ha colpito l'intero Paese.

Per quanto attiene il sistema tariffario il 29 marzo 2022 è stato approvato dall'Autorità Idrica Calabrese il piano tariffario 2020-2023.

Per i gestori come Con.Ge.S.I., si tratta tariffa puntuale, cioè basata su dati reali, mentre per gli altri Comuni sarà una tariffa di tipo virtuale e cioè basata su dati presi a "benchmarking".

Consorzio per la Gestione del Servizio Idrico Integrato nel crotonese

Bilancio al 31.12.2021

Nel 2020 è stata avviata l'attività di contrasto alla morosità data in convenzione con l'Agenzia di Riscossione convenzione resa possibile poiché il Ministero dell'Economia e Finanza, dopo parere dell'Avvocatura Generale dello Stato, ha riconosciuto Con.Ge.S.I. come ente pubblico non economico, facendolo rientrare tra quei soggetti legittimati alla riscossione a mezzo ruolo di tali crediti, in base all'art. 17, comma 1, del Decreto Legislativo n. 46 del 1999, senza necessità di autorizzazione ai sensi del comma 3-bis della medesima disposizione, fermo restando quanto previsto dall'art. 21 dello stesso Decreto Legislativo n. 46 del 1999. Purtroppo, come già sottolineato, i diversi provvedimenti governativi emanati per contrastare la crisi economica innescata dalla pandemia non hanno prodotto i risultati che il Consorzio si era prefissato di raggiungere. Si ritiene che nel corso dell'anno l'Agenzia di Riscossione potrà procedere con la notifica delle cartelle esattoriali,

Inoltre la struttura interna al Con.Ge.S.I. per la morosità sta procedendo con l'emissione e la consegna dei solleciti e delle relative messe in mora.

Infine sono già state poste in essere le procedure per la gara d'appalto per l'attivazione del servizio per la riscossione rafforzata.

La continuità aziendale

I primi mesi del 2022 hanno fatto registrare provvedimenti emanati dal Governo che hanno sostanzialmente allentato le limitazioni poste in essere. La riapertura delle attività lavorative rappresenta una concreta possibilità di una possibile ripresa. Certo la crisi energetica in essere e, ancor di più, gli effetti dell'assurda guerra in Ucraina minano pesantemente la possibilità di uno sviluppo dell'economia del nostro paese.

Il continuo monitoraggio sull'andamento della riscossione consente di verificare costantemente i flussi di incasso e di procedere immediatamente, per come stiamo facendo tramite il comparto operativo posto in essere all'interno del settore amministrazione, a contattare e sollecitare l'utenza in ritardo con i pagamenti. Inoltre sulla tipologia della "grande utenza", oltre ad una rilevazione continua dei consumi, si è posto in essere il meccanismo della fatturazione bimestrale. Questo consente, da una parte, di contenere gli importi di fatturazione e, dall'altra, di attivarsi immediatamente nel sollecito dei pagamenti delle fatture emesse.

A marzo 2022 è stata emessa la fatturazione di chiusura del 2021, quarto trimestre, e del primo bimestre 2022, dopo aver effettuato le letture di chiusura anno ed aver ricevuto comunicazione da parte dell'A.I.C. di avvenuta approvazione del piano tariffario 2020-2023. Nel mese di luglio verrà emessa la fatturazione del secondo quadrimestre.

Consorzio per la Gestione del Servizio Idrico Integrato nel crotonese

Bilancio al 31.12.2021

Purtroppo, per come riferito precedentemente, riteniamo ci sarà un allungamento dei tempi per quanto attiene la strutturazione del S.I.I. in Calabria (costituzione ed operatività del Gestore Unico).

Nella nuova riforma regionale, non si modificano le procedure ed il Gestore Unico che si andrà a costituire dovrà essere interamente pubblico e dovrebbe inglobare le gestioni esistenti, per come dettato dal Testo Unico sull'Ambiente e riconosciuto dalla stessa A.I.C.

In ragione di quanto sopra esposto si può affermare, con sufficiente certezza, che la continuità aziendale per il 2022 verrà garantita dalle seguenti azioni messe in campo:

- ✓ Fatturazione trimestrale delle utenze domestiche e commerciali, con immediato sollecito su quelle utenze che non rispettano puntualmente la scadenza della bollettazione;
- ✓ Fatturazione bimestrale della "grande utenza, con letture dei contatori con la stessa tempistica e con sollecito immediato sui mancati pagamenti;
- ✓ Verifica mensile dei flussi di incasso e verifica immediata della fatturazione inesitata;
- ✓ Invio all'Agenzia di riscossione del secondo blocco di utenti morosi per circa € 8 MI ai quali inviare il sollecito di pagamento e, successivamente, le cartelle esattoriali;
- ✓ Invio da parte dell'Agenzia di riscossione al primo blocco degli utenti morosi già sollecitati a cui inviare le cartelle esattoriali;
- ✓ Invio all'Agenzia di riscossione degli step successivi di utenti morosi ai quali inviare il sollecito di pagamento e, successivamente, le cartelle esattoriali;
- ✓ Definizione delle procedure di gara per l'affidamento del servizio di "riscossione rafforzata" per i soggetti morosi;
- ✓ Definizione del Gestore Unico regionale del S.I.I. e piano industriale di intervento per il piano di ottimizzazione del sistema e la fornitura idrica a costo industriale.

Alcune di queste misure sono già state poste in essere, altre, quelle non dipendenti dal Consorzio, presumiamo saranno messe in campo nei prossimi mesi.

Infine, l'articolo 6, comma 2, del D. Lgs. n. 175/2016 (di seguito "TUSP") fa obbligo alle società a controllo pubblico di predisporre specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e di informarne l'Assemblea nell'ambito della Relazione sul governo societario.

La funzione di prevenzione della crisi, che l'organo amministrativo, è chiamato a svolgere è particolarmente significativa per le società a controllo pubblico, la cui attività è spesso incentrata sullo svolgimento di servizi generali e servizi di interesse economico generale ed è solitamente caratterizzata da un rilevante coinvolgimento di risorse pubbliche, anche se Congesi, ad oggi, non è beneficiaria di pubbliche risorse.

Consorzio per la Gestione del Servizio Idrico Integrato nel crotonese

Bilancio al 31.12.2021

In tale contesto, il Consorzio nel corso del 2022 si dedicherà all'implementazione di un sistema efficiente di rilevazione e di risoluzione delle difficoltà, che permetta il contenimento delle esternalità negative derivanti da possibili inefficienze gestionali e garantisca il mantenimento della continuità aziendale, a vantaggio sia delle molteplici istanze di tutela che ruotano attorno al Consorzio che della collettività in generale.

Sedi sportelli all'utenza

Indirizzo	Comune
Via A. De Curtis	Crotone
Via Emanuele c/o sede comunale	Casabona
Corso Lilio, 2 c/o sede comunale	Cirò
Piazza del Popolo c/o sede comunale	Cutro
P.zza Falcone e Borsellino c/o sede comunale	Isola Capo Rizzuto
Via S. Rocco c/o sede comunale	San Mauro Marchesato
Via Skanderbeg c/o sede comunale	San Nicola dell'Alto
P.zza Campo c/o sede comunale	Santa Severina
Via XX Settembre c/o sede comunale	Mesoraca
Via Mercato c/o biblioteca comunale	Petilia Policastro
Via della Resistenza c/o sede comunale	Roccabernarda
C.so Umberto I c/o sede comunale	Rocca di Neto
Via B. Miraglia c/o Museo	Strongoli
P.zza Magna Grecia c/o delegazione comunale	Strongoli Marina
Via G. Rodari c/o sede comunale	Verzino

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Destinazione del risultato d'esercizio

Si propone all'Assemblea dei Consorziati di destinare il risultato d'esercizio:

€5.533 a Fondo di Riserva Utili.

Conclusioni

I Signori Consorziati, alla luce delle considerazioni svolte nei punti precedenti e di quanto esposto nella Nota Integrativa, vengono invitati:

- ✓ ad approvare il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021 unitamente alla Nota

Consorzio per la Gestione del Servizio Idrico Integrato nel crotonese

Bilancio al 31.12.2021

- integrativa ed alla presente Relazione che lo accompagnano;
- ✓ ad approvare la proposta di destinazione del risultato d'esercizio.

Crotone, 10 maggio 2022

Il sottoscritto Carmine Claudio Liotti, Presidente del ConGeSI, dichiara che il presente documento informatico è conforme a quello trascritto e sottoscritto sui libri sociali della società.

Imposta di bolla assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Crotone. Autorizzazione n. 7793 del 20/5/2001 emanata dall'Ufficio delle Entrate di Crotone.

F.to Carmine Claudio Liotti

CON.GE.SI

Sede Legale: VIA ANTONIO DE CURTIS 2 - CROTONE (KR)

Iscritta al Registro Imprese della CCIAA DI CROTONE

C.F. e numero iscrizione: 03484480797

Iscritta al R.E.A. n. KR 180170

Capitale Sociale sottoscritto €: 119.802,00 Versato in parte (Quota versata: Euro 83.301)

Partita IVA: 03484480797

Relazione unitaria del Revisore Unico all'assemblea dei soci

All'Assemblea dei soci
della CON.GE.SI

Premessa

Signori Sindaci dei Comuni Consorziati

Il progetto di bilancio relativo all'esercizio 2021 redatto dagli amministratori in conformità alle disposizioni del D.M. del 26.04.1995 e sue successive modificazioni, nel rispetto delle disposizioni del Codice Civile e del D.Lgs del 17 gennaio 2003 n. 6 evidenzia un utile al netto delle imposte di Euro 5.533. Tale bilancio - composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota Integrativa, relazione sulla Gestione e relativi allegati comprensivi del rendiconto finanziario è stato trasmesso al Revisore Unico per le osservazioni, gli accertamenti ed i controlli previsti dalla legge.

Il Revisore, nell'esercizio chiuso al 31/12/2021, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg., c.c. sia quelle previste dall'art. 2409 - bis, c.c.

La presente relazione unitaria contiene la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 39/2010" e la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.".

Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 39/2010

Relazione sulla revisione legale del bilancio Ordinario

Giudizio con rilievi

Ho svolto la revisione legale dell'allegato bilancio della CON.GE.SI, costituito dallo stato patrimoniale al 31/12/2021, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

CON.GE.SI

Bilancio al 31/12/2021

A mio giudizio, ad eccezione dei possibili effetti di quanto descritto nella sezione “Elementi alla base del giudizio con rilievi” della presente relazione, il bilancio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31/12/2021 e del risultato economico e dei flussi di cassa per l’esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio con rilievi

Si ritiene che l’arco temporale, cui gli amministratori fanno riferimento ai fini dell’individuazione della massa dei crediti da sottoporre ad esame ai fini dell’eventuale svalutazione risulta non ricomprendere i periodi successivi alla data del 10.04.2018.

Ho svolto la revisione legale in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione “Responsabilità del revisore per la revisione legale del bilancio” della presente relazione. Sono indipendente rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell’ordinamento italiano alla revisione legale del bilancio. Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un’entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio, per l’appropriatezza dell’utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l’interruzione dell’attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell’informativa finanziaria della Società.

Responsabilità del revisore per la revisione legale del bilancio

I miei obiettivi sono l’acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l’emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione legale svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio.

Nell’ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), ho esercitato il giudizio professionale e ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d’esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l’esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

CON.GE.SI

Bilancio al 31/12/2021

- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- sono giunta ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuta a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- ho comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Richiami di informativa

Richiamo l'attenzione sul paragrafo "La continuità aziendale" in cui l'organo amministrativo riporta che, nonostante gli effetti prodotti dalla pandemia Covid-19, il bilancio è stato redatto utilizzando il presupposto della continuità aziendale.

L'organo amministrativo ha inoltre riportato informazioni aggiornate alla data di preparazione del bilancio circa la valutazione fatta sulla sussistenza del presupposto della continuità aziendale, indicando i fattori di rischio, le assunzioni effettuate e le incertezze significative, nonché i piani aziendali futuri per far fronte ai rischi e alle incertezze, anche in considerazione degli effetti prodotti dalla pandemia Covid-19.

Il mio giudizio non contiene rilievi con riferimento a tale aspetto.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori della CON.GE.SI sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della CON.GE.SI al 31/12/2021, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio e la sua conformità alle norme di legge.

Ho svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio della CON.GE.SI al 31/12/2021 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A mio giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio della CON.GE.SI al 31/12/2021 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e) del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non ho nulla da riportare.

CON.GE.SI

Bilancio al 31/12/2021

Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31/12/2021 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali ho effettuato l'autovalutazione.

Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Il Revisore ritiene di aver acquisito un buon livello di conoscenza delle principali dinamiche aziendali in particolare:

- sulle caratteristiche intrinseche della tipologia dei attività svolta;
- sulle modalità operative dell'organizzazione interna e sulla strutturazione dell'impianto contabile e amministrativo.

Considerando le dimensioni e le problematiche dell'azienda si rappresenta che la pianificazione dell'attività di vigilanza -nella quale occorre valutare le criticità rispetto ai due parametri sopra citati - è stata attuata mediante riscontro positivo in relazione a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo.

E' stato quindi possibile confermare che:

-l'attività tipica della società non è mutata nel corso dell'esercizio sociale, ed è conforme con quanto previsto dall'oggetto sociale;

- l'organico di riferimento è stato potenziato: al 31.12.2021 il numero dei dipendenti a tempo determinato è cresciuto di un'unità portandolo così a due unità lavorative, mentre il personale a tempo indeterminato è rimasto costante.

In totale il numero del personale dipendente è pari a 91 unità.

-l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimaste sostanzialmente invariate, nel corso dell'esercizio 2021 sono stati effettuati investimenti in software aziendali per euro 57.000,00.

Il progetto di Bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2021, che l'Organo Amministrativo ci ha fatto pervenire ai sensi dell'art. 2429 del codice civile per il dovuto esame, è stato redatto secondo le disposizioni del D.L. n. 127/91 e si compone di:

- stato patrimoniale
- conto economico
- rendiconto finanziario
- nota integrativa

Il risultato d'esercizio evidenzia un utile di € 5.533, il quale trova riscontro nei seguenti dati sintetici

Stato Patrimoniale

Descrizione	Esercizio 2021	Esercizio 2020	Scostamento
CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	32.702	39.287	6.585-
IMMOBILIZZAZIONI	1.102.728	319.496	783.232

CON.GE.SI

Bilancio al 31/12/2021

Descrizione	Esercizio 2021	Esercizio 2020	Scostamento
ATTIVO CIRCOLANTE	38.179.128	31.875.049	6.304.079
RATEI E RISCONTI	24.338	47.195	22.857-
Totale attivo	39.338.896	32.281.027	7.057.869

Descrizione	Esercizio 2021	Esercizio 2020	Scostamento
PATRIMONIO NETTO	150.819	145.418	5.401
FONDI PER RISCHI E ONERI	115.587	75.571	40.016
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	704.728	525.018	179.710
DEBITI	37.969.578	31.186.683	6.782.895
RATEI E RISCONTI	398.184	348.337	49.847
Totale passivo	39.338.896	32.281.027	7.057.869

Conto Economico

Descrizione	Esercizio 2021	Esercizio 2020	Scostamento
VALORE DELLA PRODUZIONE	14.852.366	13.781.870	1.070.496
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	14.073.782	12.664.982	1.408.800
COSTI DELLA PRODUZIONE	14.598.511	13.673.865	924.646
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	253.855	108.005	145.850
Risultato prima delle imposte (A-B+C+D)	194.590	72.342	122.248
Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	189.057	64.751	124.306
Utile (perdita) dell'esercizio	5.533	7.591	2.058-

Nel corso dell'esercizio in esame si è vigilato sull'osservanza della legge e dello Statuto sociale e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Nello specifico dell'operato si riferisce quanto segue:

- si è partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni dell'Organo Amministrativo, tutte svoltesi nel rispetto delle norme statutarie e legislative che ne disciplinano il funzionamento e per le quali si può ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo Statuto sociale, e non sono tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.
- si sono ottenute dall'Organo amministrativo, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo economico, finanziario e patrimoniale, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non ho osservazioni particolari da riferire. Si può ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate e poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea o

CON.GE.SI

Bilancio al 31/12/2021

tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

- si sono inoltre ottenute informazioni sugli impatti del perdurare della pandemia Covid-19 anche nei primi mesi dell'esercizio in corso, sui relativi rischi e incertezze significative in merito alla continuità aziendale e ai piani aziendali messi in atto per fronteggiarli.
- Ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di mia competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, anche con riferimento agli impatti dell'emergenza da Covid-19 sui sistemi informatici e telematici, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non ho osservazioni particolari da riferire. Ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di mia competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, e in ordine alle misure adottate dall'Organo Amministrativo per fronteggiare la situazione emergenziale da Covid-19, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire.
- non si è rilevata l'esistenza di operazioni atipiche o inusuali.
- non sono pervenute denunce ex art. 2408 del codice civile né esposti da parte di terzi.
- nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati pareri previsti dalla legge.
- nel corso dell'attività di vigilanza svolta, e sulla base delle informazioni ottenute, non sono state rilevate altre omissioni, fatti censurabili, irregolarità o comunque fatti significativi tali da richiederne la denuncia o la sola menzione nella presente relazione.
- Per quanto sopra evidenziato l'Organo di Controllo ritiene che l'esercizio sociale presenti nel complesso risultati in linea con le previsioni e con le valutazioni prospettiche esposte dall'Organo Amministrativo.

Osservazioni in ordine al bilancio

Approfondendo l'esame del bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2021, si riferisce quanto segue:

- ai sensi dell'art. 60 del DL. 104/2020 la società non si è avvalsa della facoltà di sospendere l'ammortamento dei beni ammortizzabili
- ai sensi dell'art. 2426 n. 5 del codice civile, l'Organo di Controllo attesta che non sono stati iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale costi di impianto e ampliamento.
- ai sensi dell'art. 2426 n. 5 del codice civile, l'Organo di Controllo attesta che non sono stati iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale costi di sviluppo.
- ai sensi dell'art. 2426 n. 6 del codice civile, l'Organo di Controllo attesta che non sono stati iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale costi di avviamento.

CON.GE.SI

Bilancio al 31/12/2021

- gli accantonamenti ai fondi rischi risultano adeguati rispetto ai rischi di cui ho avuto notizia;
dopo l'accantonamento al fondo svalutazione crediti, l'entità raggiunta dal fondo è sostanzialmente in linea con l'importo a tale titolo previsto nel P.E.F. per l'anno 2021.
- Il Revisore prende atto della modalità di rappresentazione del Valore della produzione coerente con il metodo regolatorio di contabilizzazione tariffaria derivante dalla disciplina vigente ARERA.

I risultati della revisione legale del bilancio da me svolta sono contenuti nella sezione "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 39/2010" della presente relazione.

Osservazione e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività il Revisore concorda con la proposta del Consiglio d'Amministrazione, fatta in nota integrativa, in merito alla destinazione dell'utile d'esercizio e propone alla Assemblea di approvare il bilancio chiuso al 31/12/2021, così come redatto dagli amministratori.

Maria Teresa Scerbo
Revisore Unico

Crotone li 28.05.2022

Il sottoscritto Carmine Claudio Liotti, Presidente del ConGeSI, dichiara che il presente documento informatico è conforme a quello trascritto e sottoscritto sui libri sociali della società.

Imposta di bolla assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Crotone. Autorizzazione n. 7793 del 20/5/2001 emanata dall'Ufficio delle Entrate di Crotone.

F.to Carmine Claudio Liotti